**ID.15REA015**

**DISCIPLINARE DI GARA**

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL’ART 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI

art. 1 Modalità di gara

art. 2 Procedure di trasmissione dell’offerta

art. 3 Documenti di partecipazione

art. 4 Soccorso istruttorio

art. 5 Caratteristiche dell’offerta economica

art. 6 Procedura di individuazione della migliore offerta

art. 7 Requisiti tecnici

art. 8 Criteri e parametri per la valutazione delle offerte

art. 9 Richiesta informazioni

art. 10 Rinvio allo Schema di Contratto

art. 11 Informativa sul trattamento dei dati

art. 12 Accesso agli atti

Art. 1

(Modalità di gara)

L’Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, di seguito denominato EGAS, ha indetto gara a procedura aperta, (art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016), per la stipula di una **Convenzione** per l’affidamento della fornitura IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI - ID.15REA015, con l’osservanza delle presenti norme, nonché delle disposizioni contenute nel Bando Integrale di Gara, nello Schema di Convenzione e nel Capitolato Speciale. Tutti gli Enti del S.S.R. interessati potranno aderire alla Convenzione.

L’EGAS è titolare e legittimato in relazione allo svolgimento delle fasi di gara fino all’individuazione del miglior offerente e alla stipula della Convenzione. I singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra i singoli Enti del SSR interessati ed il Fornitore attraverso la stipula di “Contratti derivati”.

L’EGAS si riserva:

* di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art.95, comma 12 del d.lgs. 50/2016;
* di non procedere ad aggiudicazione ovvero di revocare l’aggiudicazione definitiva - con la conseguente mancata stipula del contratto/convenzione – qualora, anteriormente alla stipula del medesimo/a, Consip S.p.A. renda disponibili convenzioni di servizi/forniture equivalenti a quelli dell’offerta del concorrente primo in graduatoria, a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi ovvero in tutte le ipotesi di cui al Decreto n. 95/2012 (Spending Review) e lo stesso concorrente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all’art. 26 c.3 della legge 488/99;
* di non procedere all’aggiudicazione qualora nel corso dello svolgimento della gara dovesse intervenire il parere negativo da parte del competente Nucleo di Valutazione degli Investimenti Sanitari e Sociali (NVISS).

Si precisa che la suddetta previsione è stata inserita sulla base di quanto disposto dall’art. 15 co 13 lett.b) del D.L. n. 95/2012 come convertito nella L. n. 135/2012, posto che, per gli Enti del SSN, va esclusa una diretta applicazione dell’art. 1 della norma sopra citata. Pertanto, la relativa clausola di recesso potrà essere esercitata dall’Amministrazione in ricorrenza delle condizioni specificatamente riportate da tale normativa.

Art. 2

(Procedure di trasmissione dell’offerta)

Il plico contenente l’offerta e la documentazione, a pena di esclusione, dovrà essere sigillato e recare sul frontespizio

* il nominativo e recapiti del mittente;
* l’oggetto della gara: “GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL’ART 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI - ID.15REA015”.

Il plico dovrà contenere all’interno n. 3 buste separate, di cui la n. 3 dovrà essere regolarmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, mentre per la n. 1 e la n. 2 sarà sufficiente una chiusura normale.

* Busta n. 1 recante l’indicazione “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE” (vedere art. 3 del presente Disciplinare di gara);
* Busta n. 2 recante l’indicazione “DOCUMENTAZIONE TECNICO-QUALITATIVA” (vedere elenco documenti richiesti nel Capitolato Speciale);
* Busta n. 3 recante l’indicazione “OFFERTA ECONOMICA” - (vedere art. 4 del presente disciplinare di gara).

Ogni busta dovrà contenere l’elenco numerato dei documenti presenti al proprio interno; tali documenti dovranno essere a loro volta numerati in ogni pagina, con indicazione sulla prima pagina del numero di pagine complessivo di ogni documento (ad esclusione dei documenti meramente illustrativi quali ad esempio i depliant).

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l’autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l’integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico andrà indirizzato all’Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi – Via Pozzuolo 330 (Palazzina B UFFICIO PROTOCOLLO)- 33100 UDINE e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R. tramite Servizio postale di Stato o mediante agenzie di recapito, ovvero con consegna a mano, all’Ufficio Protocollo dell’EGAS entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara, pena l’esclusione dalla gara.

Gli orari di apertura dell’Ufficio Protocollo dell’EGAS sono i seguenti:

* dal lunedì al giovedì: 08.30 -16.00
* venerdì: 8.30 – 13.00

L’EGAS declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico. In caso di consegna a mano farà fede ai fini dell’osservanza del termine utile sopra fissato, la data e l’ora apposte sul plico dall’addetto alla ricezione.

Art. 3

(Documenti di partecipazione)

La ditta partecipante deve inserire all’interno della busta n. 1 la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, redatta come da fac-simile (vedere Allegato “A” al disciplinare), corredato da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.
2. Garanzia dell’importo indicato nella tabella di cui al Capitolato Speciale, costituita nelleforme previste dall’art. 93 del D.Lgs. 50/2016, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del Codice Civile, e con indicazione dell’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e s.i.m., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all’albo previsto dall’art.161 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998.

La garanzia, intestata all’Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS) Via Pozzuolo n. 330, deve avere validità **per almeno 240 giorni** dalla data di presentazione dell’offerta.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo potrà essere ridotto:

* del 50 % per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
* del 30 %, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo ed al periodo successivo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
* del 20 % per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
* del 20 %, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 5% del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea 118 (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
* del 15% per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L’importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 % non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000,o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell’energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l’offerta qualitativa dei servizi energetici.

In caso di partecipazione a più lotti, la ditta concorrente potrà presentare una garanzia unica, specificando i lotti ai quali intende partecipare.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l’aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ai sensi dell’art. 93, comma 6 del D.Lgs. 50/2016; la garanzia provvisoria verrà svincolata all’aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell’art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell’avvenuta aggiudicazione ai non aggiudicatari.

**Si precisa che l’amministrazione provvederà allo svincolo a mezzo lettera PEC o fax e che il documento originale non verrà restituito alla ditta.**

1. Documento di impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all’articolo 103 del D. Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il documento di impegno può essere eventualmente anche integrato nel documento Garanzia di cui al precedente punto 2. Nel caso in cui l’offerente abbia costituito la cauzione tramite deposito in contanti o in titoli del debito pubblico l’operatore economico dovrà, separatamente, produrre un ulteriore documento contenente l’impegno di cui all’art. 93 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.
2. Il versamento relativo alla contribuzione dovuta all’Autorità Nazionale Anti Corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, per gli importi indicati nella tabella di cui al Capitolato Speciale.

Sia nel caso di R.T.I. costituito, che nel caso di R.T.I. non ancora costituito, il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo.

1. Patto Integrità debitamente sottoscritto dal legale rappresentante corredato da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore (vedere Allegato “B” al disciplinare).
2. PASSOE ai fini della comprova del possesso dei requisiti di cui all’art. 80 e all’art. 83, c.1 lett.b) e lett. c) del D. Lgs. 50/2016;
3. Scheda fornitore debitamente compilata, con l’indicazione del domicilio ai fini delle comunicazioni e il relativo numero di fax e/o PEC (vedere Allegato “D” al disciplinare).
4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy, debitamente controfirmata (vedere Allegato “C” al disciplinare).
5. Elenco sintetico dei lotti ai quali la ditta partecipa, con indicazione - per ogni lotto - dell’importo del CIG versato (se dovuto) e dell’importo della cauzione versata;
6. Copia dell’offerta economica priva dell’indicazione dei prezzi e degli sconti, riportante la seguente dicitura: “Copia dell’offerta economica senza indicazione dei prezzi e degli sconti”, specificando i lotti di gara e i codici-prodotto ai quali l’offerta si riferisce.
7. **Attestato di sopralluogo, debitamento compilato e sottoscritto.**

**I documenti di cui ai punti 1-2-3-4-5-11 sono da considerarsi documentazione essenziale ai fini della partecipazione alla gara. In particolare, la mancata presentazione del documento n. 11 è pena esclusione (non sanabile).**

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la documentazione di cui ai punti precedenti relativi ai “Documenti di partecipazione“, dovrà essere presentata da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, ad eccezione dell’attestazione del versamento della contribuzione dovuta all’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (a cura della solo capogruppo). Si precisa che con riferimento ai documenti di cui ai punti 2 e 3, gli stessi dovranno essere, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, cointestati a tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

I concorrenti di altri Paesi Comunitari sono autorizzati a presentare la documentazione equipollente a quella richiesta.

L’EGAS si riserva di procedere ai relativi controlli, ai sensi di quanto previsto dalla D.P.R. 445/2000, nei confronti dei partecipanti alla gara.

Art. 4

(Soccorso istruttorio)

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive previste ai fini della partecipazione alla gara (v. precedente art.3) e di cui agli artt. 80, 81 e 83 del medesimo decreto, con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura dell'uno per mille del valore del lotto di gara e comunque non superiore a 5.000 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l’avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Costituiscono irregolarità essenziali e non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del o dei soggetti responsabili della stessa.

Il pagamento della sanzione dovrà essere effettuato tramite BONIFICO sul c/c di Tesoreria n. IT 77 E 02008 12310 000103533637 intestato all’ EGAS.

Art. 5

(Caratteristiche offerta economica)

L’offerta economica (Busta n. 2) dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà riportare tutte le informazioni di cui all’Allegato “E” al disciplinare. Per il medesimo lotto, non sono ammesse offerte “in alternativa”; nel caso venissero erroneamente formulate offerte “in alternativa” sarà presa in considerazione soltanto la prima offerta formulata e non anche l’offerta denominata “in alternativa”.

La ditta dovrà indicare, per ogni lotto, un prezzo unico netto, nel senso che eventuali sconti dovranno essere già conteggiati nel prezzo offerto, con esclusione di annotazioni di sconti percentuali ulteriori in calce alle offerte o comunque annotati a parte.

L’offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

Si richiede altresì che nella Busta n. 3 la ditta concorrente inserisca un CD contenente la medesima offerta economica di cui sopra in formato excel (o word), in base allo schema previsto nel sopra citato Allegato “E” alle Norme. In caso di difformità tra i due formati (cartaceo ed elettronico), farà fede il formato cartaceo. Se disponibile, si chiede, inoltre, di inserire nel CD copia del listino vigente. Il listino rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale.

La ditta dovrà inserire, nello schema di dettaglio dell’ offerta economica, gli oneri della sicurezza da rischio specifico (art. 95, comma 10 D. lgs. n. 50/2016) la cui quantificazione spetta al Concorrente in rapporto all’offerta medesima. Per mero chiarimento si segnala che tali costi sono propri del Concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono invece determinati dalla stazione appaltante. Nel caso specifico il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari a € 113,62 per il lotto n. 1 e pari a € 276,00 per il lotto n. 2.

L’offerta dovrà avere validità non inferiore **a 240 giorni** dall’ultimo termine di presentazione e per tale periodo è irrevocabile e dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall’art. 2.

Non saranno accettate le offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste nel presente documento, ovvero risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole.

In caso di raggruppamento di imprese, l’offerta congiunta dovrà:

1. essere sottoscritta dai Rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate;
2. specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;
3. contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

L’offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell’Ente di tutte le imprese raggruppate. Nel caso in cui il R.T.I. sia individuato come migliore offerente, le singole imprese raggruppate devono conferire, in unico atto, mandato speciale con rappresentanza, irrevocabile, ad una di esse designata come capogruppo. Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell’impresa capogruppo. Per quanto non espressamente qui indicato si applica l’art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

Tutte le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione richiesta verranno assoggettate a verifica, secondo quanto disposto dall’art. 97 del D.Lgs. 50/2016; l’Amministrazione valuterà l’anomalia delle offerte secondo i criteri ivi descritti.

Art. 6

(Procedura di individuazione della migliore offerta)

L’EGAS, verificata la regolarità della documentazione richiesta a corredo dell'offerta, procederà all'individuazione del miglior offerente, per ciascun lotto, secondo il criterio di cui all’art. 95 c.2 del D.Lgs. 50/2016, ovvero all’**offerta economicamente più vantaggiosa**.

I plichi verranno aperti presso la sede dell’EGAS in via Pozzuolo 330, 33100 Udine, nel giorno e ora stabiliti nel Bando di gara..

La procedura di gara si svolgerà con le seguenti modalità:

**I° FASE: IN SEDUTA PUBBLICA**

Alla prima fase, che avrà luogo il **giorno e all’ora indicati nel bando di gara***,* potrà intervenire per qualsiasi effetto un rappresentante legale dell’Impresa concorrente o un’altra persona dallo stesso delegata, munita di apposita procura\*.

Il Presidente di gara, assistito dal segretario verbalizzante, procederà all’apertura dei plichi pervenuti, dopo aver accertato la regolarità delle modalità di presentazione; verranno inizialmente esaminati i documenti di partecipazione, ammettendo o escludendo i concorrenti sulla base della documentazione di partecipazione. In seguito il Presidente di gara trasmetterà l’elenco delle Ditte ammesse e la documentazione tecnica alla Commissione Giudicatrice che effettuerà la valutazione tecnico-qualitativa della fornitura.

**II° FASE: IN SEDUTA NON PUBBLICA**

La Commissione Giudicatrice, all’uopo nominata, procederà alla valutazione tecnico-qualitativa della fornitura, alla verifica della rispondenza alle modalità richieste e all’attribuzione dei punteggi, in base agli elementi di cui all’art. 7 del presente documento.

**III° FASE: IN SEDUTA PUBBLICA**

Alla terza fase potrà intervenire per qualsiasi effetto un rappresentante legale dell’Impresa concorrente o un’altra persona dallo stesso delegata. In tal caso dovrà esibire all’autorità che presiede la gara idonea procura\*.

Nella seconda seduta pubblica, il cui luogo ed orario saranno comunicati via fax almeno cinque giorni prima della seduta stessa, il Presidente, assistito dal segretario verbalizzante, procederà a dare lettura del verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice, e all’apertura, per le sole ditte ammesse, della busta n. 3 “Offerta economica”; una volta data lettura delle offerte economiche verrà assegnato il punteggio previsto per l’elemento prezzo e a questo sommati gli altri punteggi determinati dalla Commissione Giudicatrice summenzionata.

La fornitura verrà affidata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

Nel caso in cui nell’ambito del medesimo lotto si venisse a determinare una parità tra due o più offerte, si procederà seduta stante come segue:

1. se presenti, i procuratori delle ditte che hanno presentato offerte uguali saranno invitati a procedere immediatamente alla gara di miglioria; in caso di ulteriore parità si provvederà all’individuazione mediante sorteggio;
2. se nessuno dei procuratori delle ditte dovesse risultare presente, si procederà subito mediante sorteggio.

L’EGAS si riserva la facoltà di procedere all’individuazione anche in presenza di un’unica offerta valida, fatto salvo quanto previsto dall’art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

L’individuazione da parte dell’EGAS della ditta risultata migliore offerente diverrà immediatamente vincolante per la stessa. Il verbale di gara redatto dal segretario verbalizzante ha valore di aggiudicazione provvisoria.

Ove necessario si procederà alla valutazione dell’anomalia delle offerte secondo i criteri di cui all’art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e quindi all’aggiudicazione definitiva tramite approvazione degli atti da parte del Dirigente dell’EGAS e relativa comunicazione alle parti interessate.

L’aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art 32 comma 7 del D.lgs 50/2016).

Detta verifica verrà effettuata, nelle more dell’istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all’art. 81 del D. Lgs.vo n.50/2016, mediante AVCpass, giusta Deliberazione. 111 del 20 dicembre 2012, adottata dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture in attuazione dell’art.6 bis del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

**Si precisa che qualsiasi anomalia del sistema AVCPASS riscontrata da parte della ditta migliore offerente durante la fase di comprova dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario dichiarati in sede di gara, dovrà essere adeguatamente documentata e comunicata alla Stazione Appaltante entro e non oltre i termini fissati dalla richiesta inoltrata da Egas, pena la definitiva esclusione dalla gara per mancata comprova dei prescritti requisiti.**

Divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva, e fatti salvi i poteri di autotutela, la stipula del contratto avrà luogo entro il termine di 90 giorni, ovvero fatto salvo diverso termine espressamente concordato con l’aggiudicatario (art 32 comma 8 del D.lgs 50/2016).

\**Il rappresentante legale dell’impresa concorrente o la persona delegata ad assistere alle sedute pubbliche di cui sopra dovrà presentarsi munita di copia del documento di riconoscimento e copia della procura da consegnare al personale dell*’EGAS*.*

Art. 7

(Requisiti tecnici)

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche prescritte nel Capitolato Speciale. Saranno effettuate le verifiche dell’ammissibilità/non ammissibilità dei prodotti/servizi offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato.

Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola “o equivalenti”. L’eventuale equivalenza tecnica deve essere dimostrata dal concorrente e verrà valutata dalla Commissione ai sensi di quanto previsto dall’art. 68 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8

(Criteri e parametri per la valutazione delle offerte )

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell’aspetto economico e qualitativo dei prodotti offerti, individuando l’offerta più vantaggiosa in base all’esame dei parametri di valutazione indicati nel Capitolato Speciale, a ciascuno dei quali verrà assegnato il punteggio massimo riportato al medesimo articolo sopra indicato.

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dall’EGAS, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione richiedere alle ditte partecipanti tutte le ulteriori informazioni e/o elaborati ritenuti necessari per formulare una più precisa valutazione della fornitura offerta.

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all’attribuzione dei punteggi e all’eventuale riparametrazione del punteggio qualitativo, verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Art. 9

(Richiesta informazioni)

Le informazioni complementari relative alla presente gara possono essere richieste per iscritto a mezzo PEC: egas.protgen@certsanita.fvg.it o a mezzo fax: 0432/306241.

Ulteriori delucidazioni possono essere richieste all’indirizzo e-mail [segreteria@egas.sanita.fvg.it](mailto:segreteria@egas.sanita.fvg.it) indicando nell’oggetto della e-mail “ID.15REA015, richiesta chiarimenti, c.a. dr. Alberto Nonino”.

Le richieste di delucidazioni e di informazioni complementari di cui sopra dovranno pervenire, con i mezzi sopra indicati, entro 10 gg dalla data fissata come termine per la presentazione delle offerte e la stazione appaltante provvederà ad evadere tali richieste entro 6 gg dal termine di presentazione delle offerte. Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati, non potranno essere evase.

Le risposte ai quesiti scritti saranno pubblicate sul sito dell’EGAS, pertanto le ditte interessate, consultandolo periodicamente, potranno acquisire le informazioni del caso.

Art. 10

(Rinvio allo Schema di Convenzione)

L’oggetto, le modalità e la gestione del servizio/fornitura sono disciplinati dal relativo Schema di Convenzione che verrà stipulato tra EGAS e la ditta aggiudicataria.

art. 11

(Informativa sul trattamento dei dati)

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si precisa che i dati richiesti verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente e della successiva stipula della Convenzione.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex L. 241/90, che potrebbe comportare l’eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l’esigenza dell’Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

art. 12

(Accesso agli atti)

L’accesso agli atti, il diniego e il differimento dello stesso è disciplinato dalla legge n. 241 del 1990 e dall’articolo 53 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Nel caso in cui il concorrente ritenga che la propria offerta tecnica e/o le giustificazioni dell’offerta economica contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale tutelato dalla normativa sopra richiamata, lo stesso dovrà produrre dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 (articoli 46 e 47), inserita nella busta n.2 “documentazione tecnico-qualitativa”.

Tale dichiarazione dovrà tassativamente riportare:

1. le singole pagine e i paragrafi della documentazione prodotta che contengono segreti tecnici o commerciali, onde consentire all’Amministrazione la chiara e precisa individuazione delle parti secretate;
2. congrua motivazione circa l’effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale, con indicazione dell’istituto giuridico posto a tutela della documentazione secretata (marchio, brevetto, privativa industriale, diritto d’autore o altro diritto di proprietà intellettuale);
3. documentazione a comprova dell’effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale dichiarato.

Si sottolinea che in assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra menzionate, o riguardanti genericamente tutta la documentazione tecnica e i giustificativi dell’offerta economica, l’Amministrazione autorizzerà gli eventuali accessi agli atti richiesti dai concorrenti senza nulla comunicare ulteriormente al contro interessato.

In caso di richiesta di accesso agli atti di gara da parte di partecipanti alla procedura, l’Amministrazione provvederà ad informare il contro interessato, indicando quale documentazione è stata richiesta e per quali finalità.

Si precisa che qualora il concorrente richieda copia integrale di tutta la documentazione dei partecipanti, ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi, l’Amministrazione provvederà a fornire copia integrale della stessa, salvo il caso di comprovata sussistenza di marchi registrati o brevetti.

Il concorrente che effettua l’accesso agli atti si obbliga a non divulgare a terzi le informazioni acquisite a seguito dell’accesso.

Si precisa che il diritto di accesso di cui all’art.53 del d. lgs. n.50/2016 relativamente agli atti della presente procedura di gara dovrà essere esercitato nei confronti dell’EGAS.

**Allegati alle Norme di partecipazione:**

* + Fac simile “Allegato A”: Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà
  + Fac simile “Allegato B”: Dichiarazione “Patto d’integrità
  + Fac simile “Allegato C”: Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy
  + Fac simile “Allegato D”: Scheda Fornitore
  + Fac simile “Allegato E”: Offerta Economica e struttura economica della stessa

**Fac-simile “Allegato A”**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI…………………..**

**……………………………………….**

**CIG ----------------**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’ EX D.P.R. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e residente a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)

**della Ditta/Società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall’art. n. 496 c.p.

**DICHIARA**

in nome e per conto dell’suddetto operatore economico quanto segue:

* 1. di rivestire la qualità di operatore economico ai sensi per gli effetti di cui al Dlgs 50/2016, art. 3 comma 1 lett. p) e più in particolare di partecipare alla gara, come previsto dal Dlgs 50/2016, art. 45, come

*(barrare la voce che interessa)*

* + - impresa individuale (anche artigiana), ovvero società (anche cooperativa)
    - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro (L. 422/09 e D. Lgs. 1577/47), ovvero consorzio tra imprese artigiane (L. 443/1985)
    - consorzio stabile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro costituito anche in forma di soc. consortile (art. 2615-ter del cod. civ.) e ai sensi del Dlgs 50/2016, art 45, comma 2, lett. c)
    - mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, ai sensi del Dlgs 50/2016 art. 45, comma 2, lett.d), (indicare tutti i nominativi delle Imprese raggruppate):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* + - mandante del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, ai sensi del Dlgs 50/2016 art. 45, comma 2, lett.d), da (indicare tutti i nominativi delle Imprese raggruppate, specificando il mandatario):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* + - consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 cod. civ. costituito tra i soggetti di cui al Dgls 50/2016, art. 45, comma 1 lett. a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del cod. civ.
    - impresa facente parte di un’aggregazione tra imprese aderenti al un contratto di rete ai sensi dell’art. 3 comma 4 ter del Dl 5/2009, convertito dalla l 33/2009
    - soggetto che ha stipulato un contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs 240/91.
    - operatore economico, ai sensi Dgls 50/2016, art. 45, comma 1 lett. a), b) e c), stabilito in altri Stati membri, costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese.
  1. In caso di RTI/consorzi ordinari:
     + **non ancora formalmente costituiti** l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, tutti (e soli) i soggetti economici sottoscrittori dell’offerta conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all’operatore designato in sede d’offerta come mandatario (capogruppo) ai sensi dell’art. 48 D. Lgs. 50/2016
     + **formalmente già costituiti (**allegare originale o copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o dell’atto costitutivo del consorzi)
  2. (in caso di raggruppamento costituendo o costituito) ad eseguire le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati o aderenti all’aggregazione di rete di imprese come di seguito indicato:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno della quota specificata nel disciplinare di gara):

Impresa (mandataria); \_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_%;

Impresa (mandante); \_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_%

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **vertica**le (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale):

impresa (mandataria): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

impresa mandante: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **misti** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara):

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Impresa** | **Categoria principale** | **Categoria secondaria 1** | **Categoria secondaria 2** |
| Mandataria | % | % | % |
| Mandante | % | % | % |
| Altre mandanti | % | % | % |

* 1. *(se del caso)* ai fini della riduzione dell’entità del deposito cauzionale provvisorio ex comma 7 dell’art. 93 del D. Lgs. 50/2016, di essere in possesso del/i seguente/i requisito/i:
     + certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 (RIDUZIONE 50%, cumulabile con le due seguenti);
     + registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (RIDUZIONE 30%, cumulabile con la precedente e la seguente)
     + certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 (RIDUZIONE 20%)
     + marchio di qualità ecologica dell’Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento CE n.66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto d’appalto (RIDUZIONE 20%, cumulabile con le precedenti)
     + sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 ovvero un’impronta climatica (carbon footprint ) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067(RIDUZIONE 15%);
     + possesso del rating di legalità o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 o della certificazione social accountability 8000, o della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o della certificazione OHSAS 18001, o della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (RIDUZIONE del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti) e più precisamente,

(indicare certificazione posseduta): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

* 1. che il soggetto abilitato a sottoscrivere l’offerta oggetto della presente gara in nome e per conto della ditta istante è il signor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella sua qualità di:
     + \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
     + procuratore (come da procura allegata);
  2. che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Registro delle Imprese dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per l’esercizio dell’attività oggetto della presente gara;
  3. *(da compilare se ricorre il caso)* che la ditta è iscritta nel registro delle Cooperative tenuto dalla competente C.C.I.A.A. (limitatamente a tali categorie di imprese):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(citare i relativi riferimenti)*;
  4. *(da compilare se ricorre il caso)* che la ditta è iscritta all’Albo Regionale delle Cooperative sociali, sezione “A” , sezione “B” o sezione “C” se trattasi di consorzio (limitatamente a tali categorie di imprese):\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(citare i relativi riferimenti)*;
  5. *(nel caso di impresa con sede all’estero)* che la ditta è iscritta nel seguente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza:

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(citare i relativi riferimenti)*

* 1. che nulla osta, nei confronti della ditta candidata, ai fini dell’articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m. e i. (normativa antimafia) o dei tentativi di “infiltrazione mafiosa” di cui all’art.4 del D.lgs. n.490/1994;
  2. di riservarsi di richiedere il subappalto (ai sensi dell’art. 105 del D.lgs 50/2016) per le seguenti prestazioni nelle seguenti quote ad imprese idonee e qualificate ai sensi di legge:

quota: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_%;

parti della prestazione che intende subappaltare: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* 1. con riferimento all’art. 105 comma 6 D.lgs 50/2016, la terna degli eventuali subappaltatori è:

(fornire i dati per ciascuna impresa: Denominazione o ragione sociale, CF/P.IVA, sede legale: comune, prov.,CAP, Stato,indirizzo);

1.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 2.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

3.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

* 1. che
     + nei confronti dell’operatore economico e dei subappaltatori eventualmente sopra indicati non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 né altre situazioni che, ai sensi della vigente normativa, costituiscono cause ostative per la partecipazione alla gara e/o per la stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione;
  2. in considerazione dell’art 80 comma 1 d.lgs 50/2016, la dichiarazione di cui al punto m) è riferita anche a tutti i soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del D.lgs 50/2016 e che di seguito si elencano:

*(devono essere indicati: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; devono inoltre essere indicate le medesime figure in relazione agli eventuali subappaltatori, anche i procuratori muniti di poteri di rappresentanza.)*

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Cognome | Nome | Luogo e data di  nascita | Codice Fiscale | Residenza | Incarico Societario |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

***ovvero***

* + - che è in corso nei confronti di (indicare nome e cognome del soggetto) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* condanna, con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 C.P.P., e precisamente:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e che l’impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

**Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

* + - di essere a piena e diretta conoscenza dell’ insussistenza, ai sensi dell’art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati;
    - di non aver commesso, ai sensi dell’art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
    - di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all’art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
    - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
    - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
    - di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
    - che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
    - che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell’art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
    - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
    - di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
  1. *(barrare l’ipotesi che interessa)*
     + l’operatore economico non ha sede, ovvero residenza o domicilio in uno dei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001

ovvero

* + - l’operatore economico ha sede ovvero residenza o domicilio in uno dei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001 ed è in possesso dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).
  1. che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il **diritto al lavoro dei disabili** : (*barrare l’ipotesi che interessa)*
     + questa Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità e pertanto non essendo soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili

oppure:

* + - questa Impresa ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità e, avendo ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

**DICHIARA altresì:**

* + - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l’offerta autonomamente

ovvero

* + - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

* + - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
  1. di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull’esecuzione della fornitura/servizio e di aver considerato il prezzo offerto, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;
  2. che la fornitura/servizio offerto risponde ai requisiti richiesti in capitolato;
  3. che l’offerta è valida per almeno 240 **giorni**;
  4. di aver preso visione di tutti gli oneri di qualsiasi natura e specie che il concorrente dovrà sostenere per assicurare il pieno espletamento della fornitura/servizio alle condizioni e con le modalità indicate nel bando, nelle norme di partecipazione, schema di contratto e nel capitolato e nel DUVRI;

1. **di accettare tutte le condizioni** prescritte dal bando di gara o dalla lettera d'invito, dal disciplinare di gara, dallo schema di convenzione e dal capitolato speciale;
2. che in caso di aggiudicazione verranno valutati congiuntamente ai referenti delle aziende sanitaria interessate in materia di sicurezza, i possibili rischi di interferenza provvedendo all’eventuale stesura del DUVRI ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza – art 26 Decreto Legislativo 81/08.
3. di essere in possesso dei seguenti requisiti di **capacità economico-finanziaria (art 83 c.1, lett. b) D.lgs 50/2016) *(ove previsto da bando):***

- **fatturato globale** d’impresa realizzato maturato negli ultimi 3 esercizi finanziari (Iva esclusa):

Anno 2013 euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Anno 2014 euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Anno 2015 euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti di **capacità tecnico-professionale (art 83, c.1, lett.c) D.lgs 50/2016) *(ove previsto da bando)***:

- **elenco delle principali servizi/forniture analoghe prestate nel triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando** con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

(Si prega di compilare la tabella sottostante)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| OGGETTO SERVIZIO | ANNO | IMPORTO  FATTURATO IVA ESCLUSA | ENTE  (PUBBLICO O PRIVATO) | RIFERIMENTO FAX INDIRIZZO PEC, TELEFONO ENTE | INDIRIZZO  ENTE |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Totale fatturato | |  |  |  |  |

1. di essere in possesso dei seguenti requisiti **requisiti di idoneità professionale** **(art 83, c.1, lett.a) D.lgs 50/2016)** ove previsto da bando:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. *(da compilare se del caso)* di specificare, con riferimento all’art 89 D.lgs 50/2016 che soddisfa il possesso dei seguenti requisiti di **ordine speciale** di cui all'[articolo 83 D.lgs 50/2016, comma 1, lettere b) e c)](https://www.iusexplorer.it/Dejure/ShowCurrentDocument?IdDocMaster=4977851&IdUnitaDoc=29881170&NVigUnitaDoc=1&IdDatabanks=7&Pagina=0),

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

avvalendosi delle capacità dei seguenti soggetti

(indicare Denominazione operatore economico,C.F./P.Iva, sede legale:Comune, Prov.CAP, STATO, Indirizzo, nominativo legale rappresentante)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

*(allegare una dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'*[*articolo 80*](https://www.iusexplorer.it/Dejure/ShowCurrentDocument?IdDocMaster=4977851&IdUnitaDoc=29881167&NVigUnitaDoc=1&IdDatabanks=7&Pagina=0) *D.lgs 50/2016, nonché una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria stessa con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e' carente il concorrente)*

1. La ditta applica ai suoi lavoratori il seguente CCNL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. La ditta corrisponde il versamento delle imposte e delle tasse previste dalla legislazione italiana presso: l’Ufficio delle Imposte Dirette di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. La ditta corrisponde il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali presso:

l’Ufficio INPS di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Numero di matricola (iscrizione) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

l’Ufficio INAIL di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Numero di matricola (iscrizione) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

1. Il Foro competente in materia di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente è: Tribunale Civile di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sezione fallimenti via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. Direzione Provinciale del Lavoro competente ai sensi della Legge 68/99 di: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
3. La ditta assume gli **obblighi di tracciabilità** dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti.

|  |
| --- |
| L’operatore economico si dichiara disponibile a produrre, a richiesta di EGAS, la documentazione complementare relativa alle dichiarazioni di cui sopra  (art 86 D.lgs 50/2016) |

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)

**N.B. Inoltre fornire apposita dichiarazione in calce all’autocertificazione, riportante le seguenti diciture:**

|  |
| --- |
| Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  (Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)  della Ditta/Società **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**  **D I C H I A R A  I N O L T R E**   1. di aver preso visione delle condizioni riportate nel “Disciplinare di gara”, “Schema di Convenzione” e “Capitolato Speciale” per la fornitura in oggetto e di approvarne il loro contenuto, senza riserva alcuna; 2. di approvare specificatamente ai sensi dell’art. 1341, secondo comma del Codice Civile, le clausole di cui ai seguenti articoli dello Schema di Convenzione disciplinante la fornitura in oggetto:   art. 3 (variazioni nell’esecuzione contrattuale), art. 5 (durata della fornitura), art. 8 (clausola risolutiva espressa), art. 9 (clausola penale), art. 13 (fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione), art. 17 (controversie);  Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO                                                                                    Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_                                                             (Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.) |

**INDIRIZZO E-MAIL (PEC)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento**

Esente da autentica di firma ai sensi dell’art. 3, comma 10, Legge 15.05.1997 n. 127.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 14 tab.B) D.P.R. 642/197.

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA’ EX D.P.R. 445/2000**

(per la dichiarazione condanne)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e residente a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)

della Ditta/Società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall’art. n. 496 c.p.

**DICHIARA**

che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto n è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

…

…

*(indicazione dei soggetti condannati, delle sentenze o dei decreti di condanna, dei reati, delle pene applicate; indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.*

Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

FATTO, LETTO E SOTTOSCRITTO

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento**

Esente da autentica di firma ai sensi dell’art. 3, comma 10, Legge 15.05.1997 n. 127.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 14 tab.B) D.P.R. 642/197.

**Fac-simile “Allegato B” - Patto d’integrità**

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

e residente a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(Legale rappresentante, procuratore, ecc.)*

della Ditta/Società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI GARA ID\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ INDETTA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELL’EGAS N.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA

DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO D’INTEGRITA’ APPROVATO DALL’ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI CON DECRETO N. 71 DEL 09.12.2015.

“**PATTO D’INTEGRITA’ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI”**

**ART. 1 – FINALITÀ**

1. Il presente Patto d’integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l’Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi condivisi (di seguito EGAS per brevità) e l’operatore economico (O.E. per brevità) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio e comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi della procedura in oggetto.

**ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente Patto d’Integrità regola i comportamenti degli O.E. e dei dipendenti dell’EGAS nell’ambito

delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 50/2016.

2. Il Patto d’integrità è da considerarsi allegato alla documentazione di ogni procedura di affidamento messa in atto dall’EGAS e ne costituisce parte integrante; costituisce altresì parte integrante di ogni contratto/convenzione stipulato dall’EGAS.

3. L’espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di affidamento; tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere invito.

4. Una copia del Patto d’integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell’O.E. concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento.

5. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l’obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

**ART. 3 – OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

1. In sede di affidamento di contratti di servizi e forniture l’O.E.:

a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;

b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s’impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della L. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

d) di non essere nelle condizioni di cui all’art.42 del D.Lgs. n.50/2016;

e) si impegna a segnalare all’Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’EGAS o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all’esecuzione del contratto;

f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

2. Nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario il quale avrà l’onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall’appaltatore con i propri subcontraenti.

**ART. 4 – OBBLIGHI DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.**

1. L’Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell’art. 4 “Regali, compensi e altre utilità”, dell’art. 6 “Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d’interesse”, dell’art. 7 “Obbligo di astensione”, dell’art. 8 “Prevenzione della Corruzione”, dell’art. 13 “Disposizioni particolari per i dirigenti” e dell’art. 14 “Contratti e altri atti negoziali” del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

2. In particolare l’Amministrazione aggiudicatrice assume l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L’Amministrazione aggiudicatrice pubblica sul proprio sito internet i dati riguardanti la procedura di affidamento, ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

**ART. 5 – VIOLAZIONE DEL PATTO D’INTEGRITÀ**

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contradditorio con l’O.E. interessato.

2. La violazione da parte dell’O.E., sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall’articolo 3 può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

a) l’esclusione dalla procedura di affidamento

b) la risoluzione di diritto del contratto

3. L’Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall’art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010. È fatto salvo in ogni caso l’eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. L’Amministrazione aggiudicatrice segnala agli Enti del Servizio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n.

17/2014 l’O.E. che abbia violato uno degli impegni previsti dall’articolo 3. L’Amministrazione aggiudicatrice tiene conto della violazione degli impegni anticorruzione assunti con l’accettazione del presente Patto di integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all’esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall’articolo 80, comma 5, lett. b), lett. c) e lett. d) D.Lgs.50/2016.

5. In ogni caso, alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all’Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti autorità.

**ART. 7 – EFFICACIA DEL PATTO D’INTEGRITÀ**

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

**ART. 8 – NORMA FINALE**

1. Ogni controversia relativa all’interpretazione, all’esecuzione e validità del presente Patto di integrità tra l’EGAS e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Firma del Legale rappresentante, procuratore, ecc.*

**Fac-simile “Allegato C”**

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy:**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

I dati che verranno richiesti risultano essenziali ai fini dell’ammissione alla gara (con particolare riferimento alla documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d’appalto) e verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente, della successiva stipula del contratto d’appalto e sua gestione.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l’interessato non potrà godere del servizio richiesto.

# Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati alle sole ditte partecipanti ai procedimenti di gara.

Diritti dell’interessato

In relazione al trattamento di dati personali l’interessato ha diritto, ai sensi dell’art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1. L’interessato ha diritto di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2. L’interessato ha diritto di ottenere l’indicazione:

1. dell’origine dei dati personali;
2. delle finalità e modalità di trattamento;
3. della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l’ausilio di strumenti elettronici;
4. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell’art. 5, comma 2;
5. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati

3. L’interessato ha diritto di ottenere:

1. l’aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l’integrazione dei dati;
2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
3. l’attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L’interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

1. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;
2. al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è :

Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS)

Via Pozzuolo n. 330

33100 Udine

Il Responsabile del trattamento dei dati è

Dott.ssa Anna Maria Maniago

Per esercitare i diritti previsti all’art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l’interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS)

Via Pozzuolo n. 330

33100 Udine

e-mail: [segreteria@egas.sanita.fvg.it](mailto:segreteria@egas.sanita.fvg.it)

**Fac-simile “Allegato D” SCHEDA FORNITORE - EGAS**

RAGIONE SOCIALE:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CODICE FISCALE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PARTITA IVA: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SEDE LEGALE

INDIRIZZO:­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CITTÁ:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N° TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_email:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE E SEDE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CCNL APPLICATO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SEDE AMMINISTRATIVA (se diversa da sede legale)

INDIRIZZO:­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CITTÁ:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N° TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_email:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SEDE OPERATIVA (se diversa da sede amministrativa)

INDIRIZZO:­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CITTÁ:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N° TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Pec:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PER COMUNICAZIONI O INOLTRO ATTI DI GARA

**Indicare il domicilio eletto per le comunicazioni:**

**POSTA CERTIFICATA (PEC)** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**INDIRIZZO:**

TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

REFERENTE UFFICIO GARE: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N° TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

REFERENTE DI ZONA (EVENTUALE): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N° TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

PER COMUNICAZIONI O INOLTRO ORDINI

REFERENTE UFFICIO ORDINI: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

INDIRIZZO:­­­­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CITTÁ: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_CAP:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

N° TEL: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Fax:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_email:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

email per INOLTRO AVVISI DI PAGAMENTO: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

WHITE LIST PROVINCIALE

□ ISCRITTA □ NON ISCRITTA

SE ISCRITTA INDICARE SEDE DI COMPETENZA ( PROVINCIA): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |
| --- | --- |
| data | timbro e firma  di un legale rappresentante o procuratore |

**Fac-simile “Allegato E”**

**offerta economica**

**Oggetto: offerta economica relativa alla gara a procedura \_\_\_\_\_\_ (ID\_\_\_\_\_\_) per l’affidamento della fornitura di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\* della Ditta/Società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

cap.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel. n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

DICHIARA

In nome e per conto della suddetta Ditta/Società quanto segue:

La Ditta/Società\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ concorre alla gara a procedura \_\_\_\_\_\_\_\_ con la seguente offerta giudicata remunerativa e, quindi, vincolante a tutti gli effetti di legge: *(proporre offerta)*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| lotto | CIG | CND\*\*\*\* | RDM\*\*\*\* | A) Importo annuo reagenti, materiali di consumo, altro\* | B) Importo annuo noleggio apparecchiature\* | C) Importo annuo manutenzione e assistenza tecnica full risk apparecchiature\* | D) oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, non soggetti a ribasso | **E) Importo complessivo del lotto per 60 mesi** | IVA | % di sconto\*\*\* |
| 1 |  |  |  |  |  |  | € 113,62 |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  | € 276,00 |  |  |  |

\*gli importi annui di cui alle lettere A) B) C) devono essere espressi in cifre ed in lettere, al netto dell’IVA (la cui aliquota deve essere comunque indicata); nel caso in cui il prezzo indicato in cifre sia difforme da quello espresso in lettere sarà considerato valido il prezzo espresso in lettere;

**\*\*l’importo complessivo per 60 mesi** del lotto offerto E=[(“A”+”B”+”C)\*5]+“D” espresso in cifre e in lettere, dovrà essere, pena l’esclusione dalla gara, **uguale o migliore rispetto a quello base palese del lotto**, di cui al Capitolato Speciale; nel caso in cui il prezzo indicato in cifre sia difforme da quello espresso in lettere sarà considerato valido il prezzo espresso in lettere;

***Si chiede inoltre di voler indicare all’interno dell’offerta quanto segue, ove pertinente:*** *denominazione dell’apparecchiatura offerta (codice e nome commerciale); codici, descrizione, confezionamenti per i singoli prodotti (reagenti e materiali di consumo), prezzo unitario e prezzo a confezione per ciascun prodotto offerto; costo a test omnicomprensivo.*

**\*\*\*la percentuale di sconto** praticata per la determinazione dei prezzi offerti sul prezzo del listino vigente, che dovrà essere depositato dalla ditta aggiudicataria a seguito dell’aggiudicazione ed inviato all’EGAS e alle Aziende del SSR su eventuale richiesta delle stesse; tale percentuale di sconto farà da riferimento per l’eventuale acquisto di altri prodotti similari (reattivi e materiale di consumo) non ricompresi nel contratto;

**\*\*\*\***indicazione del codice categoria CND dei dispositivi (tale codice può essere reperito sul sito del Ministro della Salute alla voce “Dispositivi Medici) e, se del caso, per ogni dispositivo medico offerto, il numero di iscrizione nella Banca Dati / Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute, come previsto dal Decreto Ministeriale del 20 febbraio 2007 “Nuove modalità per gli adempimenti previsti dall’articolo 13 del decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e successive modificazioni e per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l’iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici”.

*NB: La ditta deve inserire, nello schema di dettaglio dell’ offerta economica, gli oneri della sicurezza da rischio specifico, la cui quantificazione spetta al Concorrente in rapporto alla stessa offerta. Per mero chiarimento si segnala che tali costi sono propri del Concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da questa stazione appaltante nella misura sopra indicata per ogni lotto.*

*Oneri di sicurezza propri della Ditta lotto n. \_\_\_\_\_ (valore in € o % diverso da zero: ………………………………………………………………)*

In caso di aggiudicazione la sottoscritta Ditta/Società\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_si impegna ad eseguire il deposito cauzionale definitivo nella seguente forma: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(titolare,rappresentante legale,procuratore,ecc.)

**Struttura economica dell’offerta**, con particolare riferimento alle voci di prezzo indicate nell’art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Si chiede di compilare, ove pertinente, il seguente fac-simile di schema di dettaglio:

|  |  |
| --- | --- |
| Voci di prezzo: | Costo o percentuale: |
| costi industriali |  |
| costi generali |  |
| costi della manodopera |  |
| **costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante), diversi da zero** |  |
| costi per la formazione del personale |  |
| … (eventuali altri costi) |  |
| utili di impresa |  |
| oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante non soggetti a ribasso (ove previsti dall’EGAS) | LOTTO 1: € 113,62; LOTTO 2: € 276,00 |

Luogo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(titolare,rappresentante legale,procuratore,ecc.)

**ID. ID.15REA015**

**SCHEMA DI CONVENZIONE** PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI

art. 1 Oggetto

art. 2 Titolare della procedura e soggetti contraenti

art. 3 Variazioni nell’esecuzione contrattuale

art. 4 Cauzione definitiva

art. 5 Durata della fornitura

art. 6 Determinazione del prezzo

art. 7 Modalità di esecuzione del servizio e obblighi dell’appaltatore

art. 8 Clausola risolutiva espressa

art. 9 Clausola penale

art. 10 Garanzia e responsabilità del servizio

art. 11 Controllo di quantità e qualità

art. 12 Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto

art. 13 Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione

art. 14 Fatturazione e pagamenti

art. 15 Tracciabilità dei flussi finanziari

art. 16 Riservatezza

art. 17 Controversie

art. 18 Clausola sociale

art. 19 Informativa sul trattamento dei dati

art. 20 Spese contrattuali

art. 21 Rinvio ad altre norme

art. 22 Stipula della Convenzione

art. 23 Reportistica e monitoraggio della Convenzione

art. 24 Clausola finale

**Definizioni**

Nel quadro del presente Capitolato, della Convenzione e del Contratto s’intendono per:

>EGAS: l’Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi, così come istituito dalla L.R. n. 17 dd. 16.10.2014, è la Stazione appaltante, cui è stata affidata, fra l’altro, la funzione di approvvigionamento degli Enti del SSR.

>Ente/Azienda del SSR: chi acquisirà i beni in appalto.

Gli Enti/Aziende del SSR che potranno aderire alla presente convenzione sono:

* **Azienda per l’Assistenza Sanitaria n 2 “Bassa Friulana-Isontina” (AAS2)**
* **Azienda per l’Assistenza Sanitaria n 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli” (AAS3)**
* Azienda per l’Assistenza Sanitaria n 5 “Friuli Occidentale” (AAS5)
* **Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUI.TS)**
* **Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUI.UD)**
* **IRCCS “Burlo Garofolo” di Trieste (BURLO)**
* IRCCS “Centro di riferimento oncologico” di Aviano (CRO)

>Fornitore: l’offerente scelto dopo la procedura di gara

>Convenzione: accordo stipulato dalle parti per la fornitura in parola, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante;

>Contratto derivato (singolo contratto): il documento con il quale le Amministrazioni Contraenti, attraverso le Unità Ordinanti manifestano la loro volontà di utilizzare la Convenzione, impegnando il Fornitore alla prestazione dei servizi e/o forniture richiesti.

art. 1

(Oggetto)

Il presente schema di Convenzione disciplina la stipula di una convenzione per l’affidamento della fornitura IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI - ID.15REA015 occorrente agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

La denominazione dei singoli Enti e i fabbisogni presunti sono specificati nel Capitolato Speciale di gara.

La fornitura di che trattasi è articolata in lotti, specificati nel Capitolato Speciale di gara, corrispondenti ai prodotti posti in gara nelle quantità e con i requisiti prescritti.

Nel medesimo Capitolato Speciale di gara sono altresì indicati i prezzi base fissati quali soglia massima per ciascun lotto.

art. 2

(Titolare della procedura e soggetti contraenti)

Con l’aggiudicatario di ciascun singolo Lotto, l’Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi (EGAS), per conto degli Enti del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia, stipulerà una Convenzione, con la quale verrà regolamentata la fornitura oggetto della presente gara, nei limiti dell’importo massimo complessivo stabilito per ciascun singolo Lotto.

I singoli contratti vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Aziende del SSR interessate ed il Fornitore attraverso l’emissione dei “Contratti derivati” (vedere allegato “F”).

Le Aziende del SSR potranno utilizzare la Convenzioni mediante i “Contratti derivati”, sottoscritti da persona autorizzata (Unità Ordinante) ad impegnare la spesa dell’Amministrazione stessa e inviati al fornitore.

In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei “Contratti derivati”.

Con la stipula della Convenzione, l’aggiudicatario è obbligato ad accettare, mediante adempimento, i “Contratti derivati” emessi dalle Amministrazioni che utilizzeranno la Convenzione medesima sino a concorrenza dell’importo massimo di aggiudicazione previsto.

Il predetto importo massimo riferito a ciascun singolo Lotto, è da considerarsi non garantito e quindi non vincolante per l’EGAS e per le Amministrazioni che, pertanto, non risponderanno nei confronti del Fornitore in caso di “Contratti derivati” inferiori ai suddetti importi massimi complessivi. Peraltro, dei predetti importi massimi stabiliti per ciascun singolo Lotto, nulla viene garantito al Fornitore, atteso che le Amministrazioni, hanno facoltà di fare ricorso alle Convenzioni stipulate dall’EGAS

Gli effettivi importi saranno determinati, sino a concorrenza dell’importo massimo riferito a ciascun singolo Lotto, in base ai “Contratti derivati” deliberati dalle Amministrazioni che utilizzeranno la Convenzione.

La Convenzione relativa a ciascun singolo Lotto non è fonte di alcuna obbligazione per l’EGAS nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, contenendo la Convenzione stessa le condizioni generali dei contratti di fornitura conclusi dai singoli Enti del SSR contraenti con l’emissione dei “Contratti derivati”.

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali relativo a ciascun Contratto derivato e, quindi, dei singoli contratti attuativi della Convenzione, è determinato sulla base dei parametri di prezzo e quantità aggiudicati.

Per quanto riguarda la fase di gestione ed esecuzione dei “Contratti derivati”, si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 (art. 31 comma 1, nonché artt. 100 e seguenti).

Il luogo di esecuzione della fornitura sarà il territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, presso le sedi e gli uffici degli Enti del SSR e/o presso il Magazzino Centralizzato dell’EGAS.

art. 3

(Variazioni nell’esecuzione contrattuale)

I dati di attività/consumo indicati nel presente Capitolato sono stati calcolati in base all’andamento storico con opportuni fattori di correzione ed in ogni caso devono sempre intendersi presunti ed indicativi, per cui l’esecuzione contrattuale potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione nel corso del periodo contrattuale, dovuti anche a modifiche negli assetti organizzativi dei singoli enti interessati o a modifiche delle normative di riferimento in materia.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, sia in esaurimento l’importo massimo indicato per ciascun Lotto, all’aggiudicatario di ciascun Lotto potrà essere richiesta un’estensione contrattuale nella misura prevista dal bando di gara.

Le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di richiedere, in relazione ai “Contratti derivati” emessi, un aumento o una diminuzione dell’ammontare degli stessi, fino alla concorrenza di un quinto degli importi ordinati, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tali importi, nei limiti sopra indicati, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti. Le variazioni in aumento degli importi dei “Contratti derivati” potranno essere disposte dalle Amministrazioni contraenti stesse, ed il Fornitore sarà obbligato ad eseguirle, solo ove non sia ancora esaurito l’importo massimo, anche incrementato, previsto per ciascun Lotto indicato nella relativa Convenzione.

La riduzione apportata agli importi indicati nei “Contratti derivati” comporta di conseguenza una corrispondente riduzione degli importi impegnati per ciascun Lotto. In particolare, gli incrementi o decrementi andranno ad incidere sul residuo dell’importo massimo spendibile stabilito in Convenzione.

Nel caso di esaurimento dei quantitativi previsti dalla Convenzione, ogni eventuale ordine eccedente non potrà essere evaso nell’ambito dell’accordo di Convenzione e dovrà essere tassativamente segnalato all’EGAS da parte della ditta interessata. Eventuali varianti ed integrazioni dovranno essere espressamente concordate con l’EGAS.

Qualora durante la durata della Convenzione la ditta introduca in commercio:

* nuovi dispositivi analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità (aggiornamenti tecnologici),
* un ampliamento della gamma di misure/calibri dei prodotti oggetto della fornitura,

potrà inoltrare una proposta formale all’EGAS (SC Gestione e sviluppo strategie centralizzate di gara), corredata dalla documentazione tecnica dei prodotti oggetto di aggiornamento, alle medesime condizioni negoziali, in affiancamento e/o sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati,

Solo a seguito della conclusione del procedimento di verifica di equivalenza autorizzata da EGAS la ditta potrà consegnare la nuova merce proposta. Eventuali consegne di merce difforme dai prodotti aggiudicati in sede di gara, non preventivamente autorizzate dall’EGAS, saranno oggetto di penale ai sensi dell’art. 9 del presente Schema di convenzione.

art. 4

(Cauzione definitiva)

La ditta sarà tenuta al versamento della garanzia definitiva a favore dell’EGAS, entro 15 giorni dal ricevimento dell’apposita richiesta da parte dell’EGAS, che provvederà poi alla stipula della Convenzione.

Secondo quanto previsto dall’art. 103 D.lgs. 50/2016, la garanzia dovrà essere costituita sotto forma di cauzione ovvero di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, D. Lgs. 50/2016; la stessa dovrà avere un importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (con la specificazione che potranno essere effettuate le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, in tema di garanzia provvisoria e gli aumenti di cui all’art. 103, comma 1), e cesserà di avere effetto solo alla data di emissione dell’ultimo certificato di regolare esecuzione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 103 comma 5 D.lgs. 50/2016 relativamente allo svincolo progressivo.

Si precisa che l’amministrazione provvederà allo svincolo della garanzia definitiva a mezzo lettera e che il documento originale non verrà restituito alla ditta aggiudicataria.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 D.lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’EGAS.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

L’EGAS inoltre ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall’inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto, ai sensi di quanto previsto dall’art. 103 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, ai sensi dell’art. 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso l’individuazione del miglior offerente avvenga in capo ad un raggruppamento di imprese si precisa che:

* il raggruppamento risultante miglior offerente dovrà essere formalmente costituito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme di cui all’art. 48 D.lgs. 50/2016 ed art. 1392 c.c., con atto notarile, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento dell’EGAS di approvazione delle risultanze di gara;
* la garanzia definitiva, di cui al precedente capoverso, dovrà essere prestata dall’Impresa mandataria (capogruppo).

art. 5

(Durata della fornitura)

La Convenzione stipulata con l’aggiudicatario del lotto ha durata di 60 mesi dalla data del collaudo delle apparecchiature. Tutto quanto necessario per l’effettuazione delle prove di collaudo, dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della Ditta aggiudicataria.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 35 comma 4 del D.lgs 50/2016, la convenzione, alla scadenza, su richiesta dell’EGAS, potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di 12 mesi alle medesime condizioni economiche e contrattuali.

La Convenzione si intenderà comunque scaduta qualora sia esaurito l’importo massimo, anche eventualmente incrementato, previsto per il Lotto di riferimento.

Gli Enti del SSR potranno aderire alla Convenzione mediante “Contratti derivati” nel periodo di tempo di validità della Convenzione stessa (ovvero dalla data di attivazione alla data di scadenza). La durata del singolo contratto derivato non potrà eccedere la scadenza della Convenzione.

In attesa della definizione di una nuova Convenzione, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a continuare, qualora richiesto dall’EGAS, la fornitura alle stesse condizioni già pattuite per ulteriori 6 mesi oltre alla scadenza naturale.

Si applicano inoltre le cause di risoluzione e recesso di cui agli artt. 108 e 109 D.lgs 50/2016.

Le aziende potranno recedere anticipatamente dal contratto di fornitura anche in forma parziale, qualora nelle stesse intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi della fornitura appaltata o qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, previo preavviso scritto di almeno tre mesi, secondo quanto previsto dall’art. 1671 del Codice Civile.

art. 6

(Determinazione del prezzo)

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell’IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

art. 7

(Modalità di esecuzione della fornitura e obblighi dell’appaltatore)

Le consegne franche e libere da ogni spesa, dovranno essere effettuate entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione dell’ordine, che sarà emesso per singoli ordinativi oppure in base ad un programma-abbonamento concordato dal Servizio/Ufficio competente del singolo Ente del servizio sanitario regionale e la ditta aggiudicataria, con esclusione di consegne in blocco.

Gli ordini non devono essere vincolati da minimo d’ordine o imputazione di spese di trasporto.

Quanto sopra salvo diverse disposizioni stabilite dal capitolato speciale.

E’ fatto obbligo alla ditta aggiudicataria che si trovasse nell’impossibilità di consegnare il materiale richiesto nei termini succitati, di darne comunicazione al Servizio che ha inviato l’ordinativo, entro il 2° giorno dal ricevimento dell’ordine, a mezzo fax e quindi di concordare comunque con il servizio stesso i tempi di consegna.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per l’intera durata del contratto la fornitura in oggetto alle condizioni stabilite dal presente Schema di Convenzione.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

I prodotti aggiudicati, al momento della consegna, dovranno avere un periodo di utilizzazione residuo non inferiore ai 2/3 del periodo di validità.

La merce di grosso volume e ingombro dovrà essere consegnata nel formato finale di pallets europeo il cui ingombro in altezza non dovrà essere superiore a 120 cm da terra Tali consegne dovranno quindi essere effettuate su bancali normalizzati delle dimensioni di base di 120 x 80 cm.

In caso di **indisponibilità temporanea** di prodotti per causa di forza maggiore, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all’Ente la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere eventuali ordini o comunque non appena venuta a conoscenza della problematica.

Nel caso di temporanea indisponibilità di prodotti per cause di forza maggiore(es:*indisponibilità dipendente da situazioni di carenza dei prodotti sul mercato,**sopravvenienza di disposizioni che impediscano la temporanea commercializzazione)*, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all’EGAS e al Servizio/Ufficio competente della singola Azienda la sopravvenuta indisponibilità dei prodotti prima di ricevere eventuali ordini indicando chiaramente:

* la denominazione del prodotto,
* il periodo di indisponibilità previsto,
* la causa di indisponibilità.

Per sopperire alla **carenza temporanea**, la ditta potrà proporre un prodotto alternativo (qualora esistente) al medesimo prezzo: tale proposta verrà valutata dall’EGAS o dal Servizio/Ufficio competente della singola Azienda. Non verranno accettate consegne di prodotti alternativi non autorizzati dall’Ente.

In caso di mancata tempestiva comunicazione, si procederà ai sensi dell’art 9.

art. 8

(Clausola risolutiva espressa)

La singola Azienda del SSR che ha stipulato il Contratto derivato e l’EGAS per la Convenzione stipulata potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità del servizio, nei seguenti casi:

1. grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell’adempimento degli obblighi contrattuali, nei termini di cui al presente Schema di convenzione;
2. sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta della fornitura in argomento;
3. gravi violazioni dei programmi temporali di espletamento della fornitura, stabiliti o concordati con l’Amministrazione;
4. gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento del fornitura;
5. cessione totale o parziale del contratto;
6. in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
7. violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165”;
8. mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità.
9. nei casi di cui all’art. 108, c.2 del D. Lgs. 50/2016.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate dall’EGAS e/o dall’Azienda del SSR.

L’Amministrazione anche in questi casi si riserva comunque, dopo 15 giorni dal ricevimento della contestazione formale nei confronti della ditta aggiudicataria, (es. per inadempienze contrattuali diverse da quelle sopra evidenziate), di procedere alla risoluzione del contratto.

L’Amministrazione si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più dall’Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L’affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente.

Nel caso di minor spesa sostenuta per l’affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente.

L’esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l’incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l’Amministrazione di agire ai sensi dell’art. 1936 e ss. c.c., oltre all’eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell’art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l’affidamento del servizio ad altra ditta.

L’EGAS si riserva di recedere in qualsiasi momento dalla Convenzione sottoscritta, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A. o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di beni o servizi equivalenti a quelli della presente Convenzione a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

art. 9

(Clausola penale)

L’Ente del SSR responsabile dell’esecuzione del contratto, quando la ditta effettua, in ritardo sul termine stabilito, la consegna o la sostituzione dei prodotti, o di parti di essi risultati difettosi per cause non imputabili all’Ente, e quando ciò comporti l’impossibilità di utilizzo dei beni per l’uso previsto, applicherà le seguenti penalità a seguito di una prima formale contestazione da parte dell’Ente destinatario:

* addebito della penale nella misura di 0,10% per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna del prodotto aggiudicato, fino all’importo massimo del 10% del valore del contratto, IVA esclusa;
* addebito degli eventuali danni;
* addebito della penale nella misura di 1% del valore del contratto (lotto fornitura) per mancata comunicazione di indisponibilità temporanea del prodotto entro i termini, fino all’importo massimo del 10% del valore del contratto, IVA esclusa
* addebito della penale nella misura di 1% del valore del contratto (lotto fornitura) per la consegna di merce difforme dal prodotto aggiudicato non preventivamente autorizzata, fino all’importo massimo del 10% del valore del contratto, IVA esclusa.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte dei singoli Enti del SSR e scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all’appaltatore non fossero sufficienti a coprire l’ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati all’Ente del servizio sanitario regionale, per qualsiasi motivo, l’EGAS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

art. 10

(Garanzia e responsabilità della fornitura)

I prodotti offerti dovranno essere garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della ditta.

In caso di riscontro di imperfezioni e/o difetti imputabili alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio o qualora, a seguito degli accertamenti di cui all’art. 11, i prodotti forniti non risultassero conformi alle caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a sostituirli gratuitamente, entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di sostituzione.

La mancanza di tale adempimento potrà determinare l’applicazione della penale secondo quanto previsto dall’art. 9 dello Schema di Convenzione, nonché la risoluzione del contratto - in caso di gravi violazioni - ai sensi dell’art. 8 dello Schema di Convenzione.

art. 11

(Controllo di quantità e qualità)

Il controllo di quantità e qualità sarà effettuato dagli incaricati degli Enti del SSR e/o del Magazzino Centralizzato dell’EGAS.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

Il singolo Ente del servizio sanitario regionale, tramite i propri incaricati e avvalendosi eventualmente anche di laboratori esterni, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli di alcuni campioni della merce consegnata durante il periodo di fornitura, al fine di svolgere le opportune verifiche di corrispondenza qualitativa dei prodotti forniti.

Le spese per le analisi qualitative saranno a carico della ditta fornitrice qualora i dati relativi risultassero difformi da quanto previsto dal Capitolato Speciale.

art. 12

(Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto)

**Cessione del contratto**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità (art. 105 D.lgs. 50/2016).

E’ fatto divieto della cessione, anche parziale, del contratto, quando la stessa non rientra nell’ambito delle vicende soggettive dell’esecutore del contratto di cui all’art 105 del D. Lgs. 50/2016.

**Cessione del credito**

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici (art.106 comma 13 D.lgs 50/2016).

**Subappalto**

Il subappalto è ammesso nei limiti e con l’osservanza degli obblighi di cui all’art. 105 D.lgs. 50/2016.

art. 13

(Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione)

L’EGAS, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D.lgs 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto, fatta salva la possibilità di cui all’art 110 comma 3 lett. b) D.lgs. 50/2016.

E’ fatto salvo il diritto dell’EGAS e della singola Azienda del SSR di rivalersi sulla garanzia definitiva e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti al subentro nella fornitura.

art. 14

(Fatturazione e pagamenti)

Il pagamento delle fatture avverrà ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.i.m. con decorrenza dalla data di ricevimento della fattura previa verifica conformità della fornitura. Il pagamento si intende effettuato quando la somma è disponibile presso il Tesoriere dell’azienda; eventuali oneri connessi ad operazioni successive restano a carico della ditta.

Le fatture dovranno essere intestate alle Aziende che hanno emesso il “Contratto derivato” e che rientrano nel regime di cui all'art. 17ter del DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (Split payment).

Le fatture dovranno pertanto essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e su ciascuna dovrà essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015.

art. 15

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

La ditta aggiudicataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Ai sensi dell’art. 3, della medesima legge, si procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi in cui le transazioni, con eventuali sub-appaltatori della ditta aggiudicataria e i sub-contraenti a qualsiasi titolo interessate al servizio, siano state eseguite senza avvalersi dell’utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

art.16

(Riservatezza)

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati che EGAS andrà ad acquisire saranno utilizzati dai due Enti ai soli fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

I dati suddetti saranno conservati in archivi cartacei ed elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal citato D. Lgs. 196/03 s.m.i. e non saranno divulgati a terzi, salvo espressa previsione normativa. Nel caso in cui, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, si rendesse necessario acquisire informazioni e dati da soggetti terzi, sarà cura dell'EGAS acquisire il previsto consenso.

art. 17

(Controversie)

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l’EGAS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Udine. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti è competente il Foro del capoluogo in cui ha la sede legale ogni singolo Ente del SSR interessato.

art. 19

(Informativa sul trattamento dei dati)

Gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di Privacy sono demandati alle singole aziende del SSR aderenti alla presente convenzione, cui compete la gestione contrattuale.

art. 20

(Spese contrattuali)

La convenzione verrà stipulata ai sensi di quanto previsto dall'art.32, comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 con firma digitale.

Tutte le spese riguardanti il contratto, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente al contratto, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria. L’imposta sul valore aggiunto deve intendersi a carico delle singole Aziende del servizio sanitario regionale, secondo le vigenti disposizioni fiscali.

art. 21

(Rinvio ad altre norme)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Schema, si richiamano le norme riportate nel bando, nelle Norme di partecipazione alla gara e nel Capitolato Speciale, le disposizioni vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi ed in particolare la legge e il regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia.

art. 22

(Stipula della Convenzione)

Per la stipula della Convenzione l’aggiudicatario sarà tenuto a presentare all’EGAS la seguente documentazione:

* documento che attesti la costituzione della garanzia definitiva;
* atto notarile di costituzione del RTI (in caso di aggiudicazione in favore di un raggruppamento);
* CD contenente la documentazione tecnica in formato pdf relativa ai soli lotti aggiudicati, unitamente ad una dichiarazione attestante la piena conformità della documentazione inserita nel CD rispetto a quella presentata in sede di gara (qualora non già presente nella documentazione di gara).

art. 23

(Reportistica e monitoraggio della Convenzione)

Il Fornitore si obbliga a fornire il servizio di reportistica che dovrà essere prestato in relazione ad ogni singola fornitura per tutta la durata della Convenzione, con le modalità e termini sotto indicati.

Il Fornitore dovrà inviare trimestralmente (su richiesta dell’ENTE), entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello del trimestre solare di pertinenza, all’EGAS i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali, compilando il modulo allegato ai documenti di gara (vedere allegato “G”).

Tali dati dovranno essere inviati all’indirizzo di posta elettronica: [segreteria@egas.sanita.fvg.it](mailto:segreteria@egas.sanita.fvg.it) con oggetto: “report convenzione gara ID\_\_\_\_\_\_\_”.

I trimestre = dati gennaio > marzo

II trimestre = dati aprile > giugno

II trimestre = dati luglio > settembre

III trimestre = dati ottobre > dicembre

Qualora i quantitativi della convenzione fossero in fase di esaurimento prima del termine di scadenza della Convenzione, l’aggiudicatario dovrà comunicarlo tempestivamente all’EGAS

art. 24

(Clausola finale)

La Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, che qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l’eventuale invalidità o l’inefficacia di una delle clausole della Convenzione o dei singoli Contratti attuativi non comporta l’invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli “Contratti derivati” (o di parte di essi) da parte dell’EGAS e/o delle Amministrazioni Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

**Allegati allo Schema di Convenzione:**

* + Fac simile “Allegato F”: contratto derivato
  + Fac simile “Allegato G”: report monitoraggio convenzione

**FAC-SIMILE “Allegato F”: Contratto derivato**

|  |  |
| --- | --- |
| Nome fornitore: |  |
| Via: |  |
| Città: |  |
| Telefono: |  |
| Fax: |  |
| partita IVA: |  |
| N.della richiesta: |  |
| Prot\_\_\_\_Data: |  |

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per conto di (indicare l’Amministrazione Contraente) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Direzione/Altro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita Iva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n\_\_\_\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Vista la Convenzione per la fornitura di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ agli Enti del Servizio Sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia, Lotto/i \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, stipulata dall’EGAS, con il Fornitore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ORDINA**

la fornitura di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ai sensi e per gli effetti della Convenzione succitata e di tutte le disposizione delle medesima, secondo le modalità e per gli importi di seguito indicati

A - Attivazione della fornitura fino alla scadenza della Convenzione stessa

B – Referente dell’Unità richiedente alla Richiesta di consegna\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| N. Lotto | CIG DERIVATO | DESCRIZIONE | CODICE | PREZZO UNITARIO | QUANTITATIVO PER …..MESI | TOTALE |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

Totale ordinativo Iva esclusa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Totale ordinativo Iva inclusa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il contatto con il Fornitore dovrà avvenire con le modalità stabilite nello schema di convenzione

Le Richieste di consegna verranno emesse via fax/….(altro)

Le fatture, salvo quanto diversamente comunicato, dovranno essere intestate a :

Amministrazione Contraente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice Fiscale o Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n.\_\_\_\_\_

per l’Amministrazione Contraente

(Timbro e firma) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**FAC-SIMILE “Allegato G”: report monitoraggio convenzione**

|  |  |
| --- | --- |
| ID GARA |  |
| OGGETTO GARA |  |
| DETERMINA AGGIUDICAZIONE |  |
| NOME FORNITORE |  |
| FAX FORNITORE |  |
| TRIMESTRE DI RIFERIMENTO (I,II,III,IV) |  |

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| NUMERO  LOTTO | CIG | NUMERO  ORDINE | CODICE PRODOTTO | DATA ORDINE | UNITA'  ORDINANTE | IMPORTO  ORDINE IVA ESCLUSA |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

L’invio dei dati dovrà avvenire con cadenza trimestrale, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello del trimestre solare di pertinenza, all’indirizzo di posta elettronica [segreteria@egas.sanita.fvg.it](mailto:segreteria@egas.sanita.fvg.it) (Oggetto: report convenzione gara ID\_\_\_\_\_\_\_)

I trimestre = dati gennaio > marzo

II trimestre = dati aprile > giugno

II trimestre = dati luglio > settembre

III trimestre = dati ottobre > dicembre

**CAPITOLATO SPECIALE** PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI

* LOTTO N. 1: specifiche tecniche, fabbisogni presunti, documentazione tecnico qualitativa
* LOTTO N. 2: specifiche tecniche, fabbisogni presunti, documentazione tecnico qualitativa
* Prezzi base e cauzioni provvisorie
* Codici CIG
* Modalità di attribuzione dei punteggi
* Sopralluogo
* Prova / visione
* Allegato: fac-simile attestato di sopralluogo

**LOTTO N. 1: FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER ASUI.TS**

L’offerta dovrà comprendere un documento che indichi in modo chiaro ed inequivocabile dove, nella documentazione allegata, siano reperibili le informazioni richieste (numero dell’allegato, pagina e rigo) in tutte le parti della presente offerta.

**OBIETTIVI:**

Gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- standardizzazione tecnica qualitativa dell’esame emocromocitometrico per ASUI.TS, AAS2 giuliano - isontina, IRCSS Burlo Garofolo attraverso la presenza di uno stesso tipo di analizzatore in tutti i presidi (quindi stesso magazzino);

- possibilità di rotazione del personale (quindi con minore impegno di formazione);

- riduzione del numero di analizzatori complessivi rispetto all’attuale assetto strumentale;

- riduzione e ottimizzazione del numero di tecnici FTE necessari per la gestione degli esami in oggetto;

- possibilità di validazione da remoto

# LUOGHI DI CONSEGNA:

Laboratorio Analisi Hub: Ospedale Maggiore di Trieste e Laboratorio d’Urgenza Ospedale Cattinara; Laboratori Analisi Spoke: Ospedale di Monfalcone, Ospedale di Gorizia e IRCCS Burlo Garofolo.

**DEFINIZIONE DELLE QUANTITA’ E DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA:**

* reagenti, consumabili (inclusi calibratori e controlli per la verifica interna di qualità);
* apparecchiature nuove e di ultima generazione;
* servizio di assistenza e manutenzione;
* formazione e addestramento del personale.
* La Ditta dovrà fornire la sottoscrizione gratuita, per l’intero periodo contrattuale e per tutti i laboratori, al programma di valutazione esterna di qualità NEQAS, compresi esercizi supplementari e supporto di assistenza e formazione, secondo la seguente articolazione e in base al numero degli analizzatori:

**ASUI.TS Laboratorio Ospedale Maggiore** - emocromo; conteggio differenziale dei leucociti; conteggio dei reticolociti; morfologia delle cellule ematiche, conta differenziale manuale dei leucociti e ricerca dei parassiti ematici; morfologia ematologica digitale

**ASUI.TS Laboratorio Ospedale Cattinara** - emocromo

**IRCSS Burlo Garofolo** - emocromo, ricerca dei parassiti ematici

**AAS2 Laboratorio Ospedale Monfalcone** - emocromo; conteggio differenziale dei leucociti; conteggio dei reticolociti; morfologia delle cellule ematiche, conta differenziale manuale dei leucociti e ricerca dei parassiti ematici; morfologia ematologica digitale

**AAS2 Laboratorio Ospedale di Gorizia -** emocromo

**CARATTERISTICHE DELLA STRUMENTAZIONE**

Strumentazione automatica nuova e di ultima generazione, di semplice utilizzo, con cadenza analitica, per gli strumenti principali, di almeno 100 test/ora, in grado di eseguire l’esame emocromocitometrico ed in particolare i conteggi cellulari, la determinazione dell’emoglobina, la formula differenziale dei leucociti, i reticolociti, gli eritroblasti, i conteggi cellulari su liquidi biologici (leggasi: liquido cefalo-rachidiano, liquido pleurico e pericardico, liquido ascitico, liquido sinoviale).

Nella tabella vengono riportati il numero degli analizzatori e il numero di esami previsti annualmente per singola sede:

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **descrizione** | **Strumenti** | **Emocromi totali con formula leucocitaria** | **reticolociti** | **eritroblasti** | **Liquidi biologici** | **vetrini** |
| AOU Trieste  Laboratorio Ospedale Maggiore | sistema ematologico integrato  completo di strisciatore e coloratore automatico e lettore di vetrini, 1 microscopio, 1 telecamera | 250.000 | 3.000 | 10.000 | 6.000 | 15.000 |
| AOU Trieste  Laboratorio Ospedale di  Cattinara | n° 2 analizzatori,  n° 1 strisciatore e n°1 coloratore semiautomatico, 1 microscopio, 1 telecamera | 130.000 | 1.500 | - | 500 | 3.000 |
| IRCSS Burlo  Garofolo | n°1 analizzatore  n°1 di back-up | 25.000 | 400 | - | 100 | 0 |
| AAS2 Ospedale di Gorizia | n°1 analizzatore  n°1 di back-up | 25.000 | 300 | - | 0 | 0 |
| AAS2 Ospedale Monfalcone | n°2 analizzatori,  n°1 strisciatore e coloratore automatico, 1 microscopio, 1 telecamera | 60.000 | 750 | 3.000 | 1500 | 3.600 |

La strumentazione aggiudicata dovrà essere consegnata nella versione corrispondente all’offerta, corredata di tutti gli accessori, cavi, connettori e quant’altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d’uso, con una dotazione minima di eventuali consumabili per l’utilizzo generico immediato (rack portaprovette, cavi, tubi ecc.).

**CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SISTEMI RICHIESTE:**

In relazione all’organizzazione interna dei Laboratori, alla logistica ed ai flussi di lavoro rilevati, vengono richiesti i seguenti sistemi:

**ASUI.TS - PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE MAGGIORE - TRIESTE**

E’ richiesto un sistema analitico automatico composto da almeno 4 analizzatori che devono operare in catena (preferibilmente tutti), mediante un sistema di trasporto automatico comprendente anche di un apparato strisciatore/coloratore dei vetrini (metodo May-Grunwald Giemsa o equivalente), di un sistema di lettura automatico preferenzialmente con unica area di inserimento dei campioni. Il sistema deve essere in grado di eseguire l’emocromo con e senza formula leucocitaria, conta dei reticolociti, conta degli eritroblasti, esecuzione di conteggi cellulari su liquidi biologici, esecuzione automatica dello striscio con colorazione dei vetrini e lettura /interpretazione automatica degli strisci ematologici con sistema esperto, con possibilità di invio/ricezione delle immagini. In particolare si deve prevedere una stazione automatizzata di lettura dei vetrini con invio immagini in remoto ed un ulteriore microscopio con telecamera, per permettere la visione degli strisci contemporaneamente ad almeno due operatori.

Dovrà essere previsto inoltre il *sorting* automatico dei campioni.

L’intera strumentazione dovrà essere gestita da un *middleware* che permetta la visione/validazione anche da remoto dei referti comprensivi di grafici ed immagini (sia emocromi sia versamenti cavitari) in maniera bidirezionale tra le due sedi dei Laboratori *hub*  (Ospedali Maggiore e Cattinara) e tra il Laboratorio *spoke* di Monfalcone e i Laboratori *hub* (Ospedali Maggiore e Cattinara) per consentire la consulenza da remoto, compresa la possibilità di visualizzare, sempre da postazione remota, preparati sia ematologici che di altri liquidi biologici.

In particolare si deve prevedere un sistema di visione che permetta la lettura degli strisci contemporaneamente ad almeno due laureati che operino in due sedi diverse.

**ASUI.TS - PRESIDIO OSPEDALIERO DI CATTINARA**

E’ richiesto un sistema analitico composto da due strumenti tra loro connessi (capacità oraria del sistema di circa 200 test/h) in grado di eseguire l’emocromo con e senza formula leucocitaria, conta dei reticolociti, conta degli eritroblasti, esecuzione di conteggi cellulari nei liquidi biologici, esecuzione semiautomatica dello striscio e della colorazione dei vetrini. Il sistema deve comprendere un dispositivo per l’invio e la condivisione di immagini in remoto collegato al *middleware*.

In particolare si deve prevedere un sistema di visione che permetta la lettura degli strisci contemporaneamente ad almeno due laureati che operino in due sedi diverse.

**IRCSS BURLO GAROFOLO TRIESTE**

Sono richiesti due strumenti di cui uno con capacità oraria di circa 100 test. in grado di eseguire l’emocromo con e senza formula leucocitaria, conta dei reticolociti, conta degli eritroblasti, esecuzione di conteggi cellulari nei liquidi biologici. Il secondo strumento deve avere caratteristiche analoghe allo strumento principale con cadenza analitica oraria di almeno 50 test e la formula a 5 popolazioni.

**AAS2 - PRESIDIO OSPEDALIERO DI MONFALCONE**

E’ richiesto un sistema analitico totalmente automatico composto da due strumenti (capacità oraria del sistema di circa 200 test) in grado di eseguire l’emocromo con e senza formula leucocitaria, conta dei reticolociti, conta degli eritroblasti, esecuzione di conteggi cellulari nei liquidi biologici, e un coloratore/strisciatore automatico dei vetrini, possibilmente collegati tra loro. E’ richiesto un sistema per l’invio e la condivisione di immagini in remoto collegato al *middleware*. In particolare si deve prevedere una stazione automatizzata di lettura dei vetrini con invio immagini in remoto ed un ulteriore microscopio con telecamera, per permettere la visione degli strisci contemporaneamente ad almeno due operatori.

In particolare si deve prevedere un sistema di visione che permetta la lettura degli strisci contemporaneamente ad almeno due laureati che operino in due sedi diverse.

**AAS2 - PRESIDIO OSPEDALIERO DI GORIZIA.** Sono richiesti due strumenti di cui uno con capacità oraria di circa 100 test. in grado di eseguire l’emocromo con e senza formula leucocitaria, conta dei reticolociti, conta degli eritroblasti, esecuzione di conteggi cellulari nei liquidi biologici. Il secondo strumento deve avere caratteristiche analoghe allo strumento principale con cadenza analitica oraria di almeno 50 test e la formula a 5 popolazioni.

**SISTEMA INFORMATICO PER LA GESTIONE STRUMENTALE (Per tutti i presidi)**ollare tutte le fasi operative e i dati ottenuti dagli analizzatori.

L’intera strumentazione dovrà essere gestita da un *middleware* che permetta la visione/validazione anche da remoto dei referti comprensivi di grafici ed immagini (sia emocromi sia versamenti cavitari) in maniera bidirezionale tra le due sedi dei Laboratori *hub*  (Ospedali Maggiore e Cattinara) e tra il Laboratorio *spoke* di Monfalcone e i Laboratori *hub* (Ospedali Maggiore e Cattinara) per consentire la consulenza da remoto, compresa la possibilità di visualizzare, sempre da postazione remota, preparati sia ematologici che di altri liquidi biologici.

**CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RICHIESTE, PENA DI ESCLUSIONE**.

1. **STRUMENTAZIONE ANALITICA**
2. Analizzatori nuovi e di ultima generazione.
3. Determinazione e conteggio di eritroblasti, reticolociti con relative frazioni maturative
4. Esecuzione di conteggio su liquidi biologici
5. Gestione del controllo di qualità in tempo reale su più livelli sui i parametri analizzati
6. Possibilità di selezionare il profilo analitico con consumo di reagenti differenziato
7. Possibilità di analisi del campione in prediluito, senza necessità di correzione matematica dei risultati
8. Monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo
9. Possibilità di identificazione positiva dei reagenti
10. Per ciascun analizzatore del sistema offerto cadenza analitica minima 100 test/ora (emocromo con formula a cinque parametri) e, ove specificamente indicato, *back up* con cadenza minima di almeno 50 test/ora
11. Possibilità di esecuzione dell’analisi di liquidi biologici (liquor, pleurico, ascitico e sinoviale)
12. Possibilità di selezione di un profilo analitico con consumo di reagenti differenziato
13. Possibilità di analisi del campione in prediluito con correzione automatica dei risultati
14. Volume di aspirazione inferiore a 170 L in sistema chiuso per gli strumenti destinati all’IRCCS Burlo Garofolo
15. Ridotta manutenzione operativa, con procedure gestite da software
16. Chiara indicazione di tutte le operazioni e le tempistiche di manutenzione, sia in termini di interventi diretti che indiretti
17. Possibilità di intervenire in priorità per le urgenze, con modalità *stat* manuale prontamente disponibile
18. Completa compatibilità dei reagenti in termini di composizione/confezione qualora vengano proposti modelli differenti in relazione ai diversi carichi di lavoro
19. **STRISCIATORE COLORATORE AUTOMATICO**
20. Sistema completamento automatico
21. Dotato di lettura bar code, stampa nome e numero di identificativo sul vetrino
22. Riconoscimento discrezionale dei vetrini da strisciare
23. Possibilità di utilizzare metodiche di diversa colorazione
24. **STRISCIATORE E COLORATORE SEMIAUTOMATICO**
25. Strisciatore con facilità di utilizzo nella preparazione di vetrini standardizzati e di alta qualità
26. Coloratore stand alone in grado di standardizzare la qualità della colorazione permettendo l’adattabilità della metodica della colorazione
27. **SISTEMA DI GESTIONE**
28. Stesso *middleware* per il laboratorio *hub* e le sedi *spoke,*  gestibile dall’utilizzatore ed implementabile e modificabile in ogni momento
29. Raccolta dei dati numerici, dei grafici, degli allarmi e qualsiasi altra informazione inviata dagli strumenti
30. Gestione dei *reflex* e *rerun* test
31. Refertazione locale
32. Tracciabilità dello stato di avanzamento dell’analisi sia del singolo campione che globale (campioni in attesa/eseguiti/validati/archiviati)
33. Tracciabilità delle azioni eseguite dal singolo operatore
34. Gestione/validazione dei casi su più stazioni periferiche, in modo bidirezionale tra il laboratorio *hub* e le sedi *spoke*
35. Accesso al database storico del paziente anche a partire dalla singola richiesta.
36. Gestione della validazione automatica secondo regole implementabili a partire dal dato anagrafico, dalla provenienza, dal tipo di richiesta, valori soglia, valori precedenti o di delta-check ed eventuali regole definite dal responsabile del settore
37. Registrazione ed archiviazione del controllo qualità e monitoraggio dell’allineamento tra i diversi analizzatori, consultabile da tutte le sedi (*hub* e *spoke*)
38. Eventuale associazione delle immagini ottenute tramite il sistema di microscopia automatizzata al *record* del paziente
39. Oltre al PC gestionale deve essere prevista almeno un’altra stazione remota di validazione (almeno per i due Laboratori dei presidi di Trieste - Maggiore e Cattinara - e di Monfalcone)
40. **ANALIZZATORE DELLA MORFOLOGIA DIGITALE**

Lettore automatico di vetrini ematologici (colorazione May-Grunwald-Giemsa, e Wright), di ultima generazione con:

1. Videocamera digitale
2. Tecnologia a reti neurali
3. Classificazione finale delle immagini da parte dell’operatore
4. Pre-classificazione leucociti

**DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA:**

La busta n 2 dovrà contenere i seguenti documenti:

1. l’elenco numerato dei documenti presenti al proprio interno secondo l’ordine sotto riportato. Ciascun documento dovrà indicare sulla prima pagina il numero di pagine di cui è composto (ad esclusione dei documenti meramente illustrativi quali ad esempio i depliant);
2. copia dell’offerta economica priva dell’indicazione dei prezzi e degli sconti, riportante la seguente dicitura: “Copia dell’offerta economica senza indicazione dei prezzi e degli sconti”, specificando i codici-prodotto ai quali l’offerta si riferisce;
3. una motivata e comprovata dichiarazione, nella quale siano individuate le informazioni che, nell’ambito delle offerte o delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali: si rimanda a quanto previsto in merito nel dettaglio dall’art. 12 (Accesso agli atti) del Disciplinare di gara;
4. schede tecniche, referenze e ogni altra documentazione, per ogni prodotto offerto,che possa consentire una completa valutazione dei prodotti offerti in relazione ai “parametri di valutazione qualità” successivamente indicati; si precisa che nella documentazione presentata dovranno essere espressamente indicate ed evidenziate le caratteristiche tecniche richieste per i prodotti posti in gara. Tale documentazione dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che su CD;
5. **RELAZIONE TECNICA:** le Ditte concorrenti dovranno inoltre produrre, pena esclusione dalla gara, relazione tecnicaillustrativa specificando:

a) per il progetto:

1 - le planimetrie

2 - le caratteristiche funzionali dell’organizzazione proposta

3 - LAY-OUT

4 - Caratteristiche di rumore prodotto e correzioni implementate

5 - Calore prodotto dalle apparecchiature

6 - Tutte le necessità impiantistiche

7 - In generale, tutte le informazioni utili per una corretta valutazione: caratteristiche minime, preferenziali, organizzazione della ditta, descrizione del periodo transitorio ai nuovi sistemi, interfacciamento ai LIS…).

b) per ogni apparecchiatura offerta:

1 - il tipo di apparecchiatura che intendono fornire unitamente alla dichiarazione scritta che tali apparecchiature oltre ad essere nuove di fabbrica, di ultima generazione e ancora in produzione, non sono mai state utilizzate per scopi diagnostici, né per dimostrazioni o altro

2 - le caratteristiche tecnico-funzionali e le potenzialità delle stesse, con descrizione dettagliata del sistema proposto allegando *depliants* illustrativi, schede tecniche ed altro materiale utile in modo che risultino le principali caratteristiche tecnico scientifiche e di funzionalità

3 - le eventuali opere ed accorgimenti che si ritiene necessari sia per l’installazione che per il buon funzionamento dell’apparecchiatura proposta

4 - dichiarazione di impegno ad eseguire eventuali interventi di qualsiasi natura da realizzarsi per permettere il regolare funzionamento delle apparecchiature senza alcun onere per l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata

5 - le caratteristiche dell’alimentazione elettrica e di ogni altro impianto

6 - la quantità dei rifiuti prodotti

7 - attestazione che l’apparecchiatura proposta è conforme alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica nei laboratori nonché alle norme di qualità vigenti. Allegare i relativi certificati

8 - La scheda riassuntiva compilata e firmata dovrà essere presentata, per ogni apparecchiatura offerta. Tali informazioni dovranno consentire all’apposita Commissione di valutare la qualità delle apparecchiature offerte, secondo i criteri del presente capitolato

9 - elenco delle apparecchiature e dei sistemi analoghi (oltre 1500 test/die) installati in Italia con data e sede

c) per i reagenti ed altro materiale di consumo

Le Ditte concorrenti dovranno indicare, per i reagenti e l’altro materiale di consumo, incluso calibratori e controlli, necessario all’esecuzione delle determinazioni richieste:

1 - il nome commerciale del prodotto e relativo codice;

2 - la descrizione dettagliata delle metodiche analitiche relative agli esami di ematologia;

3 - la quantità delle confezioni di reagente e di altri consumabili necessari all’esecuzione del numero delle determinazioni richieste e le calibrazioni e controlli;

4 - le condizioni ottimali di conservazione;

5 - le modalità di smaltimento;

6 - il codice CER dei rifiuti in base al D.Lvo n.22/1997;

7 - dichiarazione che i prodotti offerti possono essere regolarmente commercializzati in Italia ai sensi della normativa vigente e sono state osservate le disposizioni di legge per gli eventuali obblighi di registrazione presso il Ministero della Salute;

8 - dovranno inoltre essere prodotte le schede tecniche e quelle di sicurezza per i prodotti offerti.

d) assistenza tecnica

Ciascuna Ditta concorrente dovrà dichiarare di impegnarsi in caso di aggiudicazione a garantire senza onere per l’Azienda, l’assistenza tecnica integrale delle apparecchiature oggetto del contratto (comprese le spese del personale, trasferte, ricambi, etc.) ed inoltre indicare:

1 - sede di partenza ed i tempi di intervento dalla chiamata che non potranno comunque superare le 24 ore;

2 - L’indicazione della sede del/dei centro/i di assistenza tecnica, specificare organigramma, descrizione servizio di help-line e dichiarazione sede più vicina per l’assistenza tecnica, nonché le modalità e la tempistica delle attività di assistenza in urgenza.

3 - L’assistenza richiesta è su 7/7 giorni e 24/24 ore. Il servizio deve poter essere ripristinato entro 24 ore dalla segnalazione. In ogni caso va prevista una soluzione che consenta al laboratorio di poter eseguire in ogni caso le determinazioni di urgenza/emergenza

4 - disponibilità del servizio di consulenza telefonica e/o di assistenza a distanza anche attraverso una connessione remota mediante VPN;

5 - le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata;

6 - la soluzione che intende proporre, al fine della prosecuzione dell’attività diagnostica, qualora per le riparazioni sia necessario un fermo macchina superiore alle 24 ore;

7 - che nella garanzia rimanga inclusa la sostituzione e/o la riparazione di ogni parte, strumento, cavo di collegamento, dispositivo, o altro che possa pregiudicare un efficace ed efficiente funzionamento delle apparecchiature stesse;

8 - Il piano giornaliero di manutenzione preventiva, controlli prestazionali e di qualità con l’indicazione dei tempi necessari;

9 - Il piano annuale di manutenzione preventiva, controlli prestazionali e di qualità con indicazione dei tempi necessari;

10 - La modalità e durata dei corsi di istruzione al personale sanitario utilizzatore ed il tipo di collaborazione che la Ditta è in grado di prestare in sede di avvio e durante l’uso dei sistemi;

11 - L’indicazione degli strumenti messi a disposizione degli operatori per l’illustrazione ai clienti interni ed esterni delle caratteristiche del sistema e dei vantaggi dell’organizzazione anche attraverso dimostrazioni, corsi ed incontri;

12 - la descrizione dettagliata del piano di formazione, che dovrà essere effettuata presso la sede ove gli strumenti saranno utilizzati

13 - la collaborazione tecnico-scientifica che la ditta è in grado di prestare agli operatori attraverso materiali, anche via internet, corsi ed incontri scientifici.

14 - in caso di guasti ripetuti, la Ditta dovrà impegnarsi alla sostituzione dello strumento con uno uguale nuovo di fabbrica.

e) indicazioni aggiuntive:

1 - Il codice categoria CND di tutti i dispositivi (tale codice può essere reperito sul sito del Ministero della Salute alla voce “Dispositivi Medici”), con menzione delle eventuali certificazioni di qualità possedute dalle apparecchiature

2 - La destinazione d’uso delle apparecchiature come prevista dalla marcatura CE secondo la

98/79 CEE

3 - La dichiarazione che autorizzi l’Azienda Ospedaliera Universitaria a procedere direttamente con le verifiche di sicurezza elettrica sulla strumentazione per tutto il periodo contrattuale comprese eventuali proroghe, non essendo le stesse di proprietà di questa azienda

4 - Ciascuna Ditta concorrente dovrà produrre un CD contenente le documentazione relativa ai precedenti punti a, b, c, d, e) in formato PDF

**Documentazione a corredo:**

Laddove applicabili:

1. schede di segnalazione dei “rischi residui” (schede di sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008), in lingua italiana, contenenti la descrizione di:

* dispositivo di protezione;
* procedure da seguire;
* condizioni ambientali e impiantistiche da rispettare;
* eventuali specifiche certificazioni di collaudo (da parte di Istituti od Enti quali ISPESL od altro).

2. certificazioni normative (CEI 62-5, marcatura CE 98/79 e di qualità (ISO 900x o altro).

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere ulteriori informazioni di carattere tecnico e di effettuare eventuali sopralluoghi che dovessero risultare necessarie per effettuare un’adeguata valutazione.

**LOTTO N. 2: FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER ASUI.UD**

L’offerta dovrà comprendere:

- un documento che indichi in modo chiaro ed inequivocabile dove, nella documentazione allegata, siano reperibili le informazioni richieste (numero dell’allegato, pagina e rigo) in tutte le parti della presente offerta.

- la tabella dei punteggi con autovalutazione da parte della Ditta con spefcifica indicazione di dove, nella documentazione allegata, siano reperibili le informazioni richieste (numero dell’allegato, pagina e rigo.

**LUOGHI DI CONSEGNA**

Laboratorio Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUI\_UD)

Sede di Udine (CORELab)

Sede di San Daniele (spoke)

Sede di Tolmezzo (spoke)

Sede di Palmanova (spoke)

Sede di Latisana (spoke)

Dipartimento Immunotrasfusionale sede di Udine

Laboratorio Clinica Ematologica

Clinica Anestesiologica

**DEFINIZIONE DELLE QUANTITÀ E DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA**

La fornitura dovrà comprendere:

Reagenti, consumabili (inclusi calibratori e controlli per la verifica interna di qualità)

Apparecchiature nuove e di ultima generazione

Servizio di assistenza e di manutenzione

Formazione ed addestramento del personale

**PROGETTO:**

L’offerta dovrà comprendere:

- per la sede di Udine (CORELab): il progetto di un sistema integrato composto da strumentazione per l’esecuzione di analisi emocromocitometriche e di liquidi biologici con le caratteristiche indicate in seguito, strumentazione dedicata all’esecuzione e colorazione degli strisci, sistema di microscopia automatizzata con possibilità di raccolta, analisi ed invio/ricezione da remoto delle immagini. Dovrà essere prevista l’automatizzazione del sortaggio dei campioni, della loro lavorazione come descritto in dettaglio nelle caratteristiche della strumentazione. L’intera strumentazione dovrà essere gestita da un middleware che permetta la visione/validazione dei referti comprensivi di grafici ed immagini anche tra i laboratorio di Udine e i laboratori spoke. Dal progetto dovrà essere facilmente e chiaramente deducibile quanto segue:

* il sistema è dimensionato alla numerosità dei campioni ed alla distribuzione dei carichi di lavoro, sia in condizioni di funzionamento ideale che in caso di malfunzionamento,
* la logistica,
* le operazioni di manutenzione con i tempi di impiego delle risorse umane,
* i consumi per esame,
* il consumo di reagenti di base ed in esercizio,
* tutto quanto altro renda evidente la ideneità del sistema offerto a quanto richiesto.
* Non viene richiesto che al sistema siano collegate strumentazioni per l’esecuzione di VES ed Emoglobine glicate e/o patologiche,
* il sistema è in grado di sortare e rendere evidenti e disponibili le provette di sangue che dovranno essere sottoposte ad altri esami quali VES, emoglobine glicate e/o emoglobine patologiche.

- per ognuna delle sedi di Palmanova, Latisana, Tolmezzo e San Daniele (spoke): un sistema integrato composto da: strumentazione per l’esecuzione di analisi emocromocitometriche e di liquidi biologici con caratteristiche sovrapponibili a quelle richieste per il Laboratorio di Udine proporzionate al carico di lavoro inferiore e con adeguato back up, strisciatore/coloratore per l’allestimento di vetrini ed un sistema che consenta l’acquisizione e la condivisione di immagini microscopiche tra laboratori spoke e laboratorio hub in modo da consentire la consulenza da remoto, compresa la possibilità di visualizzare, sempre da postazione remota, preparati non solo ematologici. Detta strumentazione dovrà essere gestita da un middleware che permetta la mutua visione/validazione dei referti comprensivi di grafici ed immagini tra i laboratori spoke e la sede di Udine e viceversa.

- per il Dipartimento Immunotrasfusionale: un analizzatore ematologico.

- per il Laboratorio della Clinica Ematologica: un analizzatore ematologico.

- per la Clinica Anestesiologica: un analizzatore ematologico.

**OBIETTIVI:**

Ottenere un’ottimale gestione del flusso dei campioni nel rispetto dei vincoli logistici e di sicurezza, assicurando TAT adeguati per le analisi in regime di urgenza e tempi di refertazione brevi per le analisi in routine.

A tal fine le apparecchiature/sistemi dovranno soddisfare le seguenti esigenze

**CARATTERISTICHE DELLA STRUMENTAZIONE (pena esclusione):**

**Sistema analitico-strumentale per Udine (CORELab)** dovrà:

* Essere in grado di sopportare il carico di lavoro previsto, soprattutto nei momenti di massimo afflusso garantendo il termine della routine entro le ore 16:30 (vedi tabella sui flussi).
* Avere una cadenza analitica minima di 600 test/ora.
* Comprendere un numero di analizzatori per l’esecuzione di circa 2600 emocromi/die, dei quali circa 700 in urgenza/routine accelerata, in grado di mantenere performance adeguate anche in caso di malfunzionamento di singoli analizzatori: dovrà essere garantito il termine della routine al massimo entro le ore 18:00.
* avere una via preferenziale per le urgenze: dovrà essere fornito il tempo massimo di esecuzione di un’urgenza che si trovi in coda al sistema a pieno carico.
* avere un accesso diretto-aperto per l’esecuzione in stat delle urgenze.
* avere una stazione automatizzata di striscio, colorazione ed identificazione dei vetrini (dovrà essere indicata la quantità ottimale di vetrini processabili contemporaneamente ed i relativi consumi, tempi di attesa per singolo vetrino e per un batch di 10 vetrini).
* Avere una stazione automatizzata di lettura dei vetrini con invio immagini a remoto ed un ulteriore microscopio con telecamera, per permettere la revisione degli strisci contemporaneamente ad almeno due operatori.
* avere sistema di sortaggio dei campioni.
* Devono essere collegati fisicamente ALMENO gli analizzatori, lo strisciatore coloratore ed il sistema di sortaggio dei campioni.
* Essere gestito da un middleware con le caratteristiche descritte in seguito ed in grado di dialogare con il LIS.

**Sistema analitico-strumentale per Palmanova - Latisana - San Daniele - Tolmezzo (spoke)** dovrà:

- comprendere un’analizzatore ematologico ed uno di back-up con le caratteristiche indicate in seguito.

* avere una via preferenziale per le urgenze: dovrà essere fornito il tempo massimo di esecuzione di un’urgenza che si trovi in coda al sistema a pieno carico.
* avere un accesso diretto per l’esecuzione in stat delle urgenze.
* avere una stazione semiautomatica/manuale di striscio e colorazione dei vetrini.
* Comprendere un sistema per l’invio e la condivisione di immagini a remoto collegato al middleware.

**Caratteristiche degli analizzatori ematologici (per le sedi CORELab, spoke, Dipartimento Immunotrasfusionale e Laboratorio della Clinica Ematologica):**

* Ciascun analizzatore del sistema offerto deve avere una cadenza analitica minima 100 test/ora (emocromo con formula a cinque parametri) e, ove specificamente indicato, back up con cadenza minima di almeno 50 test/ora
* Consentire la determinazione degli eritroblasti in valore percentuale ed assoluto, senza reattivi aggiuntivi e correzione automatica del conteggio dei WBC e della formula leucocitaria.
* Consentire il conteggio dei reticolociti in valore percentuale ed assoluto, con valutazione dell’indice di maturità.
* Dare la possibilità di esecuzione dell’analisi di liquidi biologici (liquor, pleurico e sinoviale), in provetta chiusa con obbligo di dichiarazione del limite inferiore della conta leucocitaria.
* Dare la possibilità di identificazione positiva dei reagenti.
* Eseguire il QCI su tre livelli.
* Dare la possibilità di selezione di un profilo analitico con consumo di reagenti differenziato.
* Dare la possibilità di analisi del campione in prediluito con correzione automatica dei risultati.
* Deve avere un percorso unico della fluidica per l’analisi in automatico e manuale.
* Volume di aspirazione inferiore a 170 uL in sistema chiuso.
* Consentire il monitoraggio dei volumi dei reagenti a bordo.
* Consentire una ridotta manutenzione operativa, con procedure gestite da software.
* Devono essere indicate tutte le operazioni e le tempistiche di manutenzione, sia in termini di interventi diretti che indiretti.
* Deve dare la possibilità di intervenire in priorità per le urgenze, con modalità stat manuale prontamente disponibile.
* Ci deve essere completa compatibilità dei reagenti in termini di composizione/confezione qualora vengano proposti modelli differenti in relazione ai diversi carichi di lavoro.

**Caratteristiche dell’analizzatore ematologico per la Clinica Anestesiologica (**Dedicato all’esecuzione in urgenza di circa 1500 emocromi/anno):

* cadenza analitica minima di 50 emocromi/ora
* dovrà misurare: RBC, Hb e parametri derivati, piastrine, WBC con formula leucocitaria differenziale a 5 popolazioni .
* dovrà essere dotato di autocampionatore e riconoscimento positivo delle provette.
* dovrà essere interfacciato al middleware.

**Strisciatore/coloratore**

Sistema automatico per il laboratorio centrale di Udine ed uno semiautomatico/manuale per i laboratori spoke.

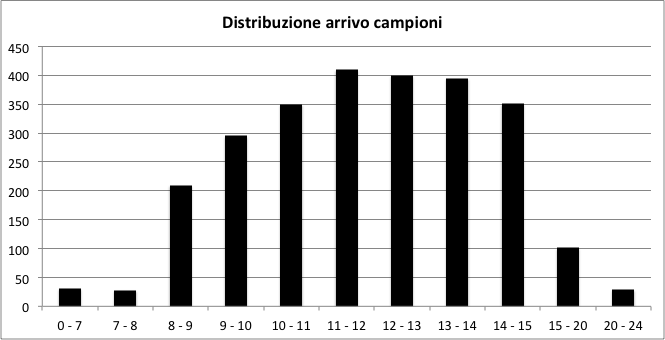
* Dotato di lettura da barcode e stampa identificativo (nome e n richiesta) su vetrino.
* Acquisizione discrezionale dei vetrini da strisciare.
* Possibilità di esecuzione di colorazioni diverse.

**Middleware di gestione**

* Essere il medesimo per la sede di Udine e le sedi “spoke”.
* Permettere la tracciabilità dello stato di avanzamento dell’analisi sia del singolo campione che riassuntiva (campioni in attesa/eseguiti/validati/archiviati).
* Permettere la tracciabilità delle azioni eseguite dal singolo operatore.
* Permettere la gestione/validazione dei casi su più stazioni periferiche, anche tra la sede di Udine e le sedi spoke e viceversa.
* Permettere l’accesso al database storico del paziente anche a partire dalla singola richiesta.
* Permettere la gestione della validazione automatica secondo regole implementabili a partire dal dato anagrafico, dalla provenienza, dal tipo di richiesta, valori soglia, valori precedenti o di delta-check ed infine regole definite dal responsabile del settore.
* Permettere l’associazione di immagini al record del paziente a partire da acquisizioni ottenute tramite il sistema di microscopia automatizzata.
* Effettuare la registrazione e l’archiviazione dei dati di QCI, rendendone possibile la consultazione da ognuna delle stazioni periferiche.

**Carichi di lavoro:**

Dettaglio carichi di lavoro nelle 24 ore per il CORELab (Udine)



Carichi di lavoro annuali per sede spoke e Clinica ematologica

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | SAN DANIELE | PALMANOVA | LATISANA | TOLMEZZO | LAB CLIN EMATOL |
|  |  |  |  |  |  |
| Emocromo | 31.000 | 33.100 | 21.800 | 35.400 | 20.000 |
| Ret | 340 | 430 | 300 | 500 | 6.000 |
|  |  |  |  |  |  |
| Liquidi biologici | 500 | 600 | 200 | 600 |  |

La strumentazione aggiudicata dovrà essere consegnata nella versione corrispondente all’offerta, corredata di tutti gli accessori, cavi, connettori e quant’altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d’uso, con una dotazione minima di eventuali consumabili per l’utilizzo generico immediato (rack portaprovette, cavi, tubi ecc.).

**DOCUMENTAZIONE TECNICO QUALITATIVA:**

La busta n 2 dovrà contenere i seguenti documenti:

1. l’elenco numerato dei documenti presenti al proprio interno secondo l’ordine sotto riportato. Ciascun documento dovrà indicare sulla prima pagina il numero di pagine di cui è composto (ad esclusione dei documenti meramente illustrativi quali ad esempio i depliant);
2. copia dell’offerta economica priva dell’indicazione dei prezzi e degli sconti, riportante la seguente dicitura: “Copia dell’offerta economica senza indicazione dei prezzi e degli sconti”, specificando i codici-prodotto ai quali l’offerta si riferisce;
3. una motivata e comprovata dichiarazione, nella quale siano individuate le informazioni che, nell’ambito delle offerte o delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali: si rimanda a quanto previsto in merito nel dettaglio dall’art. 12 (Accesso agli atti) del Disciplinare di gara;
4. schede tecniche, referenze e ogni altra documentazione, per ogni prodotto offerto,che possa consentire una completa valutazione dei prodotti offerti in relazione ai “parametri di valutazione qualità” successivamente indicati; si precisa che nella documentazione presentata dovranno essere espressamente indicate ed evidenziate le caratteristiche tecniche richieste per i prodotti posti in gara. Tale documentazione dovrà essere presentata sia in formato cartaceo che su CD;
5. **RELAZIONE TECNICA:** le Ditte concorrenti dovranno inoltre produrre, pena esclusione dalla gara, relazione tecnicaillustrativa specificando:

a) per il progetto:

1 - le planimetrie;

2 - le caratteristiche funzionali dell’organizzazione proposta;

3 - LAY-OUT;

4 - Caratteristiche di rumore prodotto e correzioni implementate;

5 - Calore prodotto dalle apparecchiature;

6 – Tutte le necessità impiantistiche;

7 - SIMULAZIONE TAT routine ed urgenze anche in caso di malfunzionamento di metà degli analizzatori proposti;

8 - CRONOPROGRAMMA e progetto della fase di implementazione dei sistemi analitici ed informatici;

9 - In generale, tutte le informazioni utili per una corretta valutazione: caratteristiche minime, preferenziali, organizzazione della ditta, descrizione del periodo transitorio ai nuovi sistemi, interfacciamento ai LIS…).

b) per ogni apparecchiatura offerta:

1 - il tipo di apparecchiatura che intendono fornire unitamente alla dichiarazione scritta che tali apparecchiature oltre ad essere nuove di fabbrica, di ultima generazione e ancora in produzione, non sono mai state utilizzate per scopi diagnostici, né per dimostrazioni o altro;

2 - le caratteristiche tecnico-funzionali e le potenzialità delle stesse, con descrizione dettagliata del sistema proposto allegando depliants illustrativi, schede tecniche ed altro materiale utile in modo che risultino le principali caratteristiche tecnico scientifiche e di funzionalità;

3 - le eventuali opere ed accorgimenti che si ritiene necessari sia per l’installazione che per il buon funzionamento dell’apparecchiatura proposta;

4 - dichiarazione di impegno ad eseguire eventuali interventi di qualsiasi natura da realizzarsi per permettere il regolare funzionamento delle apparecchiature senza alcun onere per l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata;

5 - le caratteristiche dell’alimentazione elettrica e di ogni altro impianto;

6 - modalità di smaltimento dei rifiuti;

7 - attestazione che l’apparecchiatura proposta è conforme alle norme di sicurezza CEI o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica nei laboratori nonché alle norme di qualità vigenti. Allegare i relativi certificati;

8 - La scheda riassuntiva compilata e firmata dovrà essere presentata, per ogni apparecchiatura offerta. Tali informazioni dovranno consentire all’apposita Commissione di valutare la qualità delle apparecchiature offerte, secondo i criteri del presente Capitolato;

9 - elenco delle apparecchiature e dei sistemi analoghi (oltre 1500 test/die) installati in Italia ed in Europa con data e sede;

c) per i reagenti ed altro materiale di consumo

Le Ditte concorrenti dovranno indicare, per i reagenti e l’altro materiale di consumo, incluso calibratori e controlli, necessario all’esecuzione delle determinazioni richieste:

1 - il nome commerciale del prodotto e relativo codice;

2 - la descrizione dettagliata delle metodiche analitiche relative agli esami di ematologia;

3 - la quantità delle confezioni di reagente e di altri consumabili necessari all’esecuzione del numero delle determinazioni richieste e le calibrazioni e controlli;

4 - le condizioni ottimali di conservazione;

5 - le modalità di smaltimento;

6 - il codice CER dei rifiuti in base al D.Lvo n.22/1997;

7 - dichiarazione che i prodotti offerti possono essere regolarmente commercializzati in Italia ai sensi della normativa vigente e sono state osservate le disposizioni di legge per gli eventuali obblighi di registrazione presso il Ministero della Salute;

8 - dovranno inoltre essere prodotte le schede tecniche e quelle di sicurezza per i prodotti offerti.

d) assistenza tecnica

Ciascuna Ditta concorrente dovrà dichiarare di impegnarsi in caso di aggiudicazione a garantire senza onere per l’Azienda, l’assistenza tecnica integrale delle apparecchiature oggetto del contratto (comprese le spese del personale, trasferte, ricambi, etc.) ed inoltre indicare:

1 - sede di partenza ed i tempi di intervento dalla chiamata che non potranno comunque superare le 24 ore;

2 - L’indicazione della sede del/dei centro/i di assistenza tecnica, specificare organigramma, descrizione servizio di help-line e dichiarazione sede più vicina per l’assistenza tecnica, nonché le modalità e la tempistica delle attività di assistenza in urgenza.

3 - L’assistenza richiesta è su 7/7 giorni e 24/24 ore. Il servizio deve poter essere ripristinato entro 24 ore dalla segnalazione. In ogni caso va prevista una soluzione che consenta al laboratorio di poter eseguire in ogni caso le determinazioni di urgenza/emergenza

4 - disponibilità del servizio di consulenza telefonica e/o di assistenza a distanza anche attraverso una connessione remota mediante VPN;

5 - le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati e di quelli su chiamata;

6 - la soluzione che intende proporre, al fine della prosecuzione dell’attività diagnostica, qualora per le riparazioni sia necessario un fermo macchina superiore alle 24 ore;

7 - che nella garanzia rimanga inclusa la sostituzione e/o la riparazione di ogni parte, strumento, cavo di collegamento, dispositivo, o altro che possa pregiudicare un efficace ed efficiente funzionamento delle apparecchiature stesse;

8 - Il piano giornaliero di manutenzione preventiva, controlli prestazionali e di qualità con l’indicazione dei tempi necessari;

9 - Il piano annuale di manutenzione preventiva, controlli prestazionali e di qualità con indicazione dei tempi necessari;

10 - La modalità e durata dei corsi di istruzione al personale sanitario utilizzatore ed il tipo di collaborazione che la Ditta è in grado di prestare in sede di avvio e durante l’uso dei sistemi;

11 - L’indicazione degli strumenti messi a disposizione degli operatori per l’illustrazione ai clienti interni ed esterni delle caratteristiche del sistema e dei vantaggi dell’organizzazione anche attraverso dimostrazioni, corsi ed incontri;

12 – la descrizione dettagliata del piano di formazione;

13 - la collaborazione tecnico-scientifica che la ditta è in grado di prestare agli operatori attraverso materiali, anche via internet, corsi ed incontri scientifici.

14 - in caso di guasti ripetuti, la Ditta dovrà impegnarsi alla sostituzione dello strumento con uno uguale nuovo di fabbrica. Per la definizione dei livelli di guasti ripetuti l’offerta dovrà fare riferimento agli indicatori del livello di qualità del servizio indicati sotto e l’offerta dovrà contenere il riferimento ad altri laboratori e riportare almeno una analisi effettuata in un laboratorio di riferimento scelto dalla Ditta offerente che dovrà anche essere citato esplicitamente in modo da consentire una verifica di quanto dichiarato in fase di offerta.

**Documentazione a corredo:**

Laddove applicabili:

1. schede di segnalazione dei “rischi residui” (schede di sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008), in lingua italiana, contenenti la descrizione di:

* dispositivo di protezione;
* procedure da seguire;
* condizioni ambientali e impiantistiche da rispettare;
* eventuali specifiche certificazioni di collaudo (da parte di Istituti od Enti quali ISPESL od altro).

2. certificazioni normative (CEI 62-5, marcatura CE 98/79 e di qualità (ISO 900x o altro).

## Indicatori del livello di qualità del servizio

L’affidabilità del sistema è definita mediante i seguenti **livelli di servizio** (S.L.A.):

|  |  |
| --- | --- |
| **Indicatore/Misura** | Disponibilità del sistema – **DIS1** |
| **Sistema di gestione delle misure** | La disponibilità viene misurata contando il numero dei fermi non programmati di sistema e la loro durata, nell’arco della **finestra di erogazione del servizio**.  L’indicatore relativo alla disponibilità dei sistemi riguarda la disponibilità dell’intera infrastruttura strumentazioni analitiche, hardware e software necessaria all’erogazione del servizio verso l’utente finale e non quindi la disponibilità di un singolo elemento del sistema.  L’indicatore relativo alla disponibilità dei sottosistemi (strumenti analitici, DBMS, Application Server, ecc.) in questo contesto riguarda la disponibilità delle prestazioni o la fruizione dei servizi nella loro interezza.  La **finestra di erogazione** da considerare è quella delle 24h e 7 giorni su 7. |
| **Unità di misura** | Percentuale |
| **Dati elementari da rilevare** | * Data e ora di fermo (al minuto) * Data e ora di riattivazione (al minuto) |
| **Periodo di riferimento** | 3 mesi |
| **Frequenza esecuzione misure** | 4 volte l’anno |
| **Regole di campionamento** | Vanno considerati **i fermi** non programmati rilevabili dal log di sistema e/o dalle segnalazioni fatte al numero dell’assistenza da parte degli utenti.   * Fermi occorsi e risolti nel periodo di osservazione corrente * Fermi occorsi nel periodo di osservazione precedente e risolti in quello corrente. |
| **Formula di calcolo** | Dati necessari   * durata del fermo * **tempo totale** = tempo contrattuale di erogazione del servizio nel periodo di riferimento(esclusi i fermi programmati)   La **disponibilità** si rappresenta come |
| **Regole di arrotondamento** | La percentuale va arrotondata alla frazione decimale di punto sulla base del secondo decimale   * per difetto se la parte decimale è  0,25 * per eccesso se la parte decimale è > 0,25 |
| **Obiettivi (valori soglia)** | Obiettivi  **DIS1 ≥ 98,3%** |
| **Azioni contrattuali** | Per ogni 0,5 % di disponibilità inferiore all’obiettivo si applica una penale di importo compreso tra lo 0,5% e l’1% del corrispettivo relativo al periodo di riferimento per i sotto-sistemi critici e compresa tra lo 0,1% e lo 0,5% per gli altri. |
| **Eccezioni** | L’applicazione delle regole contrattuali inizia dopo un periodo di avviamento di 3 mesi. |

|  |  |
| --- | --- |
| **Indicatore/Misura** | Tempestività ripristino corretto funzionamento – **TRCF** |
| **Sistema di gestione delle misure** | Il ripristino viene misurato attraverso la durata delle interruzioni nella finestra di erogazione del servizio.  La **finestra di erogazione** da considerare è quella delle 24h e 7 giorni su 7. |
| **Unità di misura** | Percentuale |
| **Dati elementari da rilevare** | * Data e ora di fermo d (al minuto) * Data e ora di ripristino (al minuto) |
| **Periodo di riferimento** | 3 mesi |
| **Frequenza esecuzione misure** | 4 volte l’anno |
| **Regole di campionamento** | Vanno consideratii malfunzionamenti rilevabili attraverso il sistema di monitoraggio, dal log di sistema e/o dalle segnalazioni fatte al numero dell’assistenza da parte degli utenti.  Per i malfunzionamenti bloccanti:   * malfunzionamenti bloccanti occorsi e risolti nel periodo di osservazione corrente * malfunzionamenti bloccanti nel periodo di osservazione precedente e risolti in quello corrente.   Per i malfunzionamenti non bloccanti:   * malfunzionamenti non bloccanti occorsi e risolti nel periodo di osservazione corrente * malfunzionamenti non bloccanti nel periodo di osservazione precedente e risolti in quello corrente.   Vanno conteggiati i malfunzionamenti che superano la durata limite stabilita contrattualmente. |
| **Formula di calcolo** | Dati necessari   * Numero malfunzionamenti bloccanti ripristinati entro 24 ore lavorative * Numero totale di malfunzionamenti bloccanti      * Numero malfunzionamenti non bloccanti ripristinati entro 48 ore lavorative * Numero totale di malfunzionamenti non bloccanti |
| **Regole di arrotondamento** | La percentuale va arrotondata alla frazione decimale di punto sulla base del secondo decimale   * per difetto se la parte decimale è  0,5 * per eccesso se la parte decimale è > 0,5 |
| **Obiettivi (valori soglia)** | * TCRFb = 100% * TCRFnb = 99% |
| **Azioni contrattuali** | Per ogni superamento di soglia si applica una penale dello 0,5% del corrispettivo relativo al periodo di riferimento. |
| **Eccezioni** | L’applicazione delle regole contrattuali inizia dopo un periodo di avviamento di 3 mesi |

Le segnalazioni di malfunzionamento dei sistemi saranno fatte telefonicamente, via fax o per email ai riferimenti comunicati all’ASUI\_UD. La Ditta Aggiudicataria dovrà registrare immediatamente data, ora e minuto, oggetto e chiamante di ciascuna chiamata ricevuta, nonché associare alla medesima un numero univoco (*ticket*). Trimestralmente la Ditta Aggiudicataria dovrà trasmettere ad ASUI\_UD un report con il registro di tutte le segnalazioni ricevute e dei tempi di chiusura dei *ticket*.

Il livello di servizio per il **disaster recovery si riferisce al** *Recovery Point Objective* (RPO) è determinato nel seguente modo:

|  |  |
| --- | --- |
| **Indicatore / Misura** | Ripristino dati - **RD** |
| **Sistema di gestione delle misure** | Oggetto della misura è il Recovery Point Objective (RPO).  Il raggiungimento dell’obiettivo è calcolato come distanza (temporale) tra il valore RPO misurato ed il valore RPO atteso e richiesto in sede contrattuale. |
| **Unità di misura** | Intervallo di tempo |
| **Dati elementari da rilevare** | NT = Data (gg/mm/aaaa) e ora (hh:mm:ss) di notifica dell’evento disastroso.  UP = Data (gg/mm/aaaa) e ora (hh:mm:ss) ultimo punto di consistenza dei dati e dei file system (dati consistenti e validi) |
| **Periodo di riferimento** | 3 mesi |
| **Frequenza esecuzione misure** | 4 volte l’anno |
| **Regole di campionamento** | La misura si applica ad ogni evento per cui a seguito di un malfunzionamento che provochi una perdita dai dati del DBMS sia necessario il ripristino dal sistema di backup |
| **Formula di calcolo** | Dati obiettivi:  RPOE = RPO effettivo  RPOA = RPO atteso, pari a 168 ore  Misure effettuate:  NT: notifica evento  UP: ultimo punto di allineamento (e di consistenza) dei dati al ripristino  Calcolo valori effettivi:  RPOE = NT – UP  Calcolo scostamento da obiettivi di ripristino:  RXOP = RPOA – RPOE |
| **Regole di arrotondamento** | Nessun arrotondamento |
| **Obiettivi (valori soglia)** | RXOP >= 0 |
| **Azioni contrattuali** | In caso di mancato raggiungimento relativamente a RXOP, si calcola:   * applicazione penale pari a 0,5% del valore contrattuale annuale per ogni 24 ore di differenza tra valori effettivi e valori attesi. |
| **Eccezioni** | Non superamento del 10% del valore contrattuale annuale corrente del servizio, salvo diritto di recesso e di risoluzione del contratto (con eventuale richiesta di maggior danno). |

e) indicazioni aggiuntive:

1 - Il codice categoria CND di tutti i dispositivi (tale codice può essere reperito sul sito del Ministero della Salute alla voce “Dispositivi Medici”), con menzione delle eventuali certificazioni di qualità possedute dalle apparecchiature;

2 - La destinazione d’uso delle apparecchiature come prevista dalla marcatura CE secondo la

98/79 CEE;

3 - La dichiarazione che autorizzi l’Azienda Ospedaliera Universitaria a procedere direttamente con le verifiche di sicurezza elettrica sulla strumentazione per tutto il periodo contrattuale comprese eventuali proroghe, non essendo le stesse di proprietà di questa azienda;

4 - Ciascuna Ditta concorrente dovrà produrre un CD contenente le documentazione relativa ai precedenti punti a, b, c, d, e) in formato PDF.

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere ulteriori informazioni di carattere tecnico e di effettuare eventuali sopralluoghi che dovessero risultare necessarie per effettuare un’adeguata valutazione.

**IMPOSTAZIONE INFORMATICA PER ASUI\_UD:**

* Il sistema dovrà colloquiare bidirezionalmente con il LIS (Laboratory Information System ) Aziendale mediante protocolli standard di comunicazione. Sarà preferita l’offerta che prevede, per l'interfacciamento, il protocollo standard HL7. Il LIS attualmente in uso – DNLab di NoemaLife S.p.A.– si interfaccia con il mondo degli analizzatori attraverso il middleware Halia. Il sistema dovrà disporre di caricamento in continuo e identificazione in positivo dei campioni e dei rack con barcode.
* L’offerta dovrà comprendere la fornitura di tutte le componenti hardware e software, incluse le licenze eventuali degli applicativi, anche di terze parti, nonché eventuali componenti client sw/hw per realizzare il sistema informatico per la gestione degli analizzatori.

**INOLTRE VANNO RISPETTATE LE SEGUENTI SPECIFICHE:**

## Definizioni

**Utenza amministrativa**: è un account con associato un ruolo di tipo amministratore o, in generale, dotato di privilegi amministrativi o che consenta di svolgere funzioni di amministratore a livello qualunque livello (dispositivi, sistemi operativi, applicativi, ecc.).

**Utenza di servizio**: è un account con associato un ruolo che può anche essere dotato di privilegi amministrativi utilizzato per l’autenticazione tra sistemi informatici (es. web service, LDAP, database, ecc.).

**RPO**: *Recovery Point Objective*, indica la perdita dati tollerata: rappresenta il massimo tempo  
che intercorre tra la produzione di un dato e la sua messa in sicurezza (ad esempio attraverso  
backup) e, conseguentemente, fornisce la misura della massima quantità di dati che il sistema  
può perdere a causa di un evento imprevisto;

**NET-VO**: LAN dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata – sede di Udinedistribuita nei padiglioni del “vecchio ospedale”;

**NET-NO**: LAN dell’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata – sede di Udinedistribuita nei padiglioni del “nuovo ospedale”;

## Premessa

L’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata (ASUI\_UD) mette a disposizione la **sua infrastruttura informatica** al fine di ospitare le componenti *hardware* e *software* di sistemi informatici necessari per l’erogazione di servizi da parte dei fornitori, con il vincolo di non diminuire o compromettere l’integrità, la sicurezza e le *performances* dei componenti costituenti il più generale Sistema Informativo Aziendale.

Il presente documento descrive sommariamente l’ecosistema ICT aziendale ed i requisiti, per l’integrazione al suo interno, di sistemi informatici contrattualmente acquisiti da terzi parti.

## Descrizione infrastruttura aziendale

## Networking

Il **protocollo di rete** utilizzato è IPv4. La **risoluzione dei nomi** è basata esclusivamente sul servizio DNS *(Domain Name Service*), integrato in *Active Directory Microsoft*, che accetta solo registrazioni sicure.

La LAN aziendale ASUI\_UD è una rete che ha una configurazione specifica suddivisa in:

* NET-VO: distribuita nei padiglioni del “vecchio ospedale”;
* NET-NO: distribuita nei padiglioni del nuovo ospedale e del “*Centro Servizi Laboratori*” (CSL)

La NET-VO è una rete *layer* 2/3 ISO/OSI a due livelli: *core* e *access*, dove per ciascun armadio dati gli apparati di periferia sono collegati agli apparati di core in *layer* 2. La rete *NET-NO* è layer 2/3 a tre livelli: *core*, *distribution* e *access*. I *Data Center* sono collegati agli apparati di *core*.

La LAN aziendale ASUI\_UD è suddivisa in VLAN definite in base alla tipologia delle utenze ed ubicazione fisica (coordinate padiglione + piano).

Tutti i *server* inseriti nella rete sono configurati con IP statico. Nella NET-VO l’indirizzamento IP dei *client* è di tipo statico, mentre nella NET-NO l’indirizzamento IP dei *client* è di tipo dinamico gestito da una coppia di server DHCP in *failover*. All’occorrenza, per preservare l’indirizzamento di alcune postazioni, vengono adottate opportune configurazioni di *reservation* o *fixed address*.

Il presidio ospedaliero di Cividale è collegato in WAN alla rete aziendale attraverso un collegamento xDSL, acquisto nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), con 8 Mbit/s di banda massime e 4 Mbit/s di banda garantita, con livello di servizio L5.

## Rete geografica (WAN) sedi produttive Laboratorio Unico Integrato di Udine

Le sedi produttive del Laboratorio Unico Integrato di Udine fanno riferimento a diverse aziende sanitarie del Sistema Sanitario Regionale e sono collegate telematicamente attraverso una WAN (*Wide Area Network*).

Ciascuna sede è collegata, in maniera ridondata, alla propria rete aziendale e le diverse reti aziendali sono interconnesse tramite apparati di instradamento centralizzati gestiti da Insiel S.p.A., società *in house* della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nella tabella seguente sono indicate le sedi con le velocità massime delle dorsali geografiche per ciascuna sede:

| **Sede operativa Laboratorio Unico Integrato di Udine** | **Azienda sanitaria** | **Velocità (Mbit/s)** |
| --- | --- | --- |
| Centro Servizi e Laboratori (ospedale Udine) | Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine | 120 |
| ospedale Gemona | Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli” | 200 |
| ospedale Tolmezzo | Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli” | 200 |
| ospedale San Daniele | Azienda per l’Assistenza Sanitaria n. 3 “Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli” | 100 |
| ospedale Latisana | Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2  “Bassa Friulana-Isontina” | 601 |
| ospedale Palmanova | Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2  “Bassa Friulana-Isontina” | 601 |

1 dal 24 maggio 2016 la velocità sarà 100 Mbit/s

## Active Directory Microsoft

Il sistema è caratterizzato da un **dominio** *Active Directory Microsoft 2008 R2* denominato “*asuiud.sanita.fvg.it*” che è inserito nella “foresta regionale” del Sistema Informativo Socio Sanitario del Friuli Venezia Giulia. Per l'aggiornamento dei *server* è utilizzato il servizio *WSUS* - *Windows Server Update Service* - cui è applicata una politica di scarico quotidiano delle *patch* rilasciate da Microsoft.

## Infrastruttura di virtualizzazione

L’**infrastruttura di virtualizzazione** è costituita da un *cluster VmWare vSphere v5.x* formato da due nodi collocati in due distinti *Data Center* insediati all’interno del *campus* del Polo Ospedaliero di Udine. In funzione dei servizi erogati i *server* virtualizzati possono appartenere a VLAN dedicate.

L’infrastruttura di virtualizzazione è dotata di un sistema di ***backup*** dedicato, effettuato secondo regole e politiche, personalizzabili per le singole macchine virtuali, in funzione delle peculiarità del servizio.

## Postazioni di lavoro

Le **postazioni di lavoro aziendali** (personal computer) sono inserite nel dominio “aoud.sanita.fvg.it” e sono dotate di S.O. Microsoft Windows XP Professional Italiano SP3 o Microsoft Windows 7 Professional Italiano, di browser Microsoft Internet Explorer 8 (default browser) e Google Chrome versione Portable. L’hardware dei client è eterogeneo e varia, nelle prestazioni e caratteristiche di base,

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | CPU Intel Pentium 4 2,4 GHz o equivalente |  | CPU Dual Core Intel I3 3,6 GHz o equivalente |
| da | memoria DDR-SDRAM 512 MB | a | memoria DDR3 4 GB (dual channel) |
|  | hard disk da 40 GB |  | hard disk 500 GB |

Tutte le postazioni di lavoro aziendali sono dotate di **connettività di rete** (IEEE 802.3) *Fast Ethernet* o superiore.

Per consentire la connessione utente ai fini dell’**assistenza tecnica**, su tutti i *client* aziendali è installato l’agente *CA Unicenter Remote Control v11.x*. Gli utenti aziendali accedono alle postazioni di lavoro utilizzando credenziali personali con privilegi di utente *standard*.

## Antivirus

Su tutte le postazioni *client* ed i *server* aziendali è distribuito ed installato l’agente **antivirus** *Trend Micro OfficeScan 12.x*, che consente l'aggiornamento del sistema di protezione informatica con frequenza almeno quotidiana.

## Inserimento sistemi della Ditta Aggiudicataria

Le **licenze** necessarie al funzionamento del sistema fornito, riguardanti qualunque componente (*S.O.*, *DBMS*, *Application Server*, ecc.), sono da intendersi a carico della Ditta Aggiudicataria. Le licenze *software* dovranno essere fornite in numero adeguato per consentire la piena funzionalità e utilizzabilità dei sistemi, anche in uso concorrente, da parte degli utenti.

È onere esclusivo della Ditta Aggiudicataria mantenere costantemente e tempestivamente aggiornati i sistemi, in termini di *patching* e di sicurezza. La Ditta Aggiudicataria è comunque obbligata ad installare l’**antivirus** aziendale che deve essere costantemente aggiornato secondo le politiche aziendali definite.

## Server fisici (housing)

I ***server*** o le ***appliance*** **fisiche** devono essere ospitati all’interno dei *Data Center* presenti nel *campus* del Polo Ospedaliero di Udine.

Le schede di rete devono essere *Gigabit Ethernet TX* con connessione RJ45. A ciascun dispositivo sono riservati 2 indirizzi IP, utilizzati per:

* il collegamento alla rete aziendale
* la *console di management* (tipo ILO).

La console ***di management*** deve obbligatoriamente comunicare, utilizzando il protocollo SMTP, tutta l’allarmistica riguardante l’*hardware* del sistema (*power failure, fan failure, disk failure, RAID failure,* ecc.).

I dispositivi forniti devono avere caratteristiche fisiche atte all’installazione degli stessi in armadi *rack* da 19” con profondità di 1000 mm; il numero di unità richieste deve essere minimizzato. Tutti i dispositivi forniti devono essere *rack* nativi 19” muniti di apposite slitte per l’installazione; non possono essere utilizzati *server tower* nativi trasformabili/trasformati a *rack*.

In base alla specifiche scelte progettuali e di infrastruttura, il fornitore deve dotarsi di un idoneo sistema di *backup* nativo “a *rack*”, distinto dai *server* che svolgono i servizi applicativi - *Application Sever* - DBMS - *DB Server* -. Preventivamente al collaudo la Ditta Aggiudicataria deve fornire un documento in cui sono illustrate le procedure di *backup* e *disaster recovery* (laddove previsto).

L’**installazione dei dispositivi** all’interno degli armadi *rack* è di competenza della Ditta Aggiudicataria e deve avvenire con la supervisione dei tecnici dell’ASUI\_UD. I dispositivi devono essere forniti già preparati a livello *hardware* e *software*, pronti per l’installazione nei *rack*.

## Client

Gli **applicativi *client*** oggetto di fornitura sono installate preferibilmente sulle postazioni di lavoro aziendali, seguendo le indicazioni fornite dal personale tecnico di ASUI\_UD. Gli applicativi devono essere compatibili con le caratteristiche *software* e *hardware* delle postazioni stesse, e rispondere alle *policy* del dominio AD *asuiud.sanita.fvg.it*. La distribuzione degli applicativi sulle postazioni di lavoro aziendali, ed i conseguenti necessari aggiornamenti, devono essere eseguiti dalla Ditta Aggiudicataria per un numero illimitato di volte, anche in caso di sostituzione delle postazioni aziendali.

Gli **applicativi *web*** forniti devono essere compatibili con il *browser IE8* e/o *Google Chrome Portable*.

Tutte le funzionalità del sistema fornito devono essere *compliance* con il client *antivirus* aziendale di cui ogni postazione aziendale è dotata, a meno di eccezioni preventivamente concordate ed autorizzate dai tecnici dell’ASUI\_UD. Le funzionalità del sistema fornito devono essere compatibili con l’agente *CA Unicenter Remote Control v11.x* installato su ogni postazione aziendale.

Sulle postazioni di lavoro aziendali sono periodicamente installate tutte le *patch* rilasciate da *Microsoft* ritenute necessarie per garantire la sicurezza informatica aziendale.

Sugli eventuali *client* forniti dalla Ditta Aggiudicataria non possono essere installati applicativi aziendali, fatta esclusione per l’*antivirus*.

## Strumentazione

La strumentazione fornita deve essere collegata alla LAN delle diverse Aziende e inserite in una specifica VLAN/sottorete.

## Caratteristiche del software

In generale, tutti i **software** forniti dovranno essere:

* intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori a prescindere dal ruolo;
* localizzati in italiano e dovranno utilizzare le impostazioni internazionali di Microsoft Windows IT standard (non sarà consentita alcuna modifica alle impostazioni di default IT sulle postazioni), compresa la tastiera;
* stabili, in particolare che siano in grado di gestire le eccezioni;
* sicuri, sia dal punto di vista della sicurezza informatica che della qualità delle funzioni svolte;
* ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
* sviluppati tenendo conto dei principi del “ciclo di vita del software” e dei “modelli di qualità del software”, secondo le norme tecniche, le linee guida e le *best practice* internazionali (es. ISO/IEC 12207, 25010, …). In ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione non più coperti dal supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (*end of life*), e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo del sistema;
* progettati e realizzati nel rispetto delle norme vigenti, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare la legge durante il normale utilizzo del sistema;
* installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto aziendale ASUI\_UD, così come descritto nel presente documento;
* manutenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

In particolare, tutti gli applicativi forniti che saranno installati o eseguiti su dispositivi collegati alla LAN, dovranno essere eseguiti sempre:

* in un contesto di spazio utente del sistema operativo nel caso di client;
* come servizio nel caso di server,
* come servizio nel caso di client se non è richiesta interazione con l’operatore.

In ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default del *file system* e del registro di sistema Microsoft.

Gli applicativi forniti che saranno installati e/o eseguiti sulle postazioni di lavoro ASUI\_UD, non dovranno essere protetti da copia o distribuzione per mezzo di sistemi che utilizzino dispositivi *hardware* (ad esempio chiavi *USB*). Gli applicativi forniti saranno installati su sistema operativo *Microsoft Windows Server 2008* o *Microsoft Windows 7* (e seguenti) e dovranno essere compatibili con il sistema UAC (*User Access Control*).

Per quanto concerne le configurazioni:

* degli applicativi server dovranno essere memorizzate in database;
* globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in uno spazio del disco a cui possono aver accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore oppure nel registro di sistema nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in *HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE*. In ogni caso tutti i dati critici in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate con algoritmi di caratteristiche e robustezza analoghe o superiori ad *AES256*;
* personali degli applicativi client dovranno risiedere nel profilo dell’account a cui si riferiscono.

I software forniti dovranno essere dotati di:

* un sistema di autenticazione informatica degli operatori per mezzo di account e relative credenziali personali;
* un sistema di autorizzazione degli *account* personali.

## Credenziali e trattamento dati

La Ditta Aggiudicataria dovrà individuare all’interno della sua organizzazione un ***Responsabile privacy*** che sarà nominato ***Responsabile esterno del trattamento dati*** da parte del *Titolare del trattamento dei dati personali* di ASUI\_UD. Il ***Responsabile esterno del trattamento dati*** dovrà inoltrare all’Ufficio Password di ASUI\_UD, secondo le procedure previste dall’Ente, le necessarie richieste di credenziali individuali per tutto il personale della ditta aggiudicataria che opererà, anche per le attività di assistenza svolte da remoto, sia in qualità di incaricato che di amministratore di sistema. A ciascun utente sarà assegnato un *account* con credenziali personali ed associato un profilo autorizzativo con abilitazioni sufficienti per lo svolgimento delle funzioni di competenza. Gli *account* e le credenziali di accesso saranno sempre individuali, ad esclusione di quelle relative all’accesso VPN Cisco che avranno valenza aziendale.

Il ***Responsabile esterno del trattamento*** dovrà dichiarare di aver formato gli incaricati al trattamento dei dati personali e sensibili, così come richiesto dalla normativa vigente.

La Ditta Aggiudicataria dovrà ottemperare agli obblighi derivanti dalla normativa in merito alla protezione dei dati personali, in tutti gli ambiti dove ciò sia richiesto. In particolare, deve essere garantito il rispetto delle misure di sicurezza idonee, a partire da quelle minime ai sensi dell’Allegato B al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.

## Autenticazione e autorizzazione

Gli applicativi software del sistema fornito dovranno essere dotati di:

* una **componente di autenticazione informatica** degli operatori per mezzo di account e credenziali personali, che ottemperino i requisiti della normativa vigente;
* una **componente di autorizzazione** degli account personali.

Quale elemento vincolante al collaudo del sistema fornito, la Ditta Aggiudicataria dovrà:

* rendere indipendente l’ASUI\_UD nella gestione delle credenziali di accesso al sistema e di profilatura degli account;
* ovvero, svolgere in proprio l’attività di gestione delle credenziali di accesso al sistema e di profilatura degli account, concordando un protocollo di comunicazione per una sicura trasmissione della richiesta e fornitura delle credenziali per gli utenti.

La soluzione software fornita dovrà:

* preferenzialmente integrarsi mediante protocollo LDAP con l’Active Directory (AD) Microsoft aziendale se il numero di utenti aziendali è inferiore a 10 unità;
* obbligatoriamente integrarsi mediante protocollo LDAP con l’Active Directory (AD) Microsoft aziendale se il numero di utenti aziendali è superiore o uguale a 10 unità.

Per l’autenticazione mediante LDAP il sistema presenterà una finestra di login in cui l’utente dovrà inserire le credenziali personali assegnate (username/password). Il sistema verificherà l’esistenza dell’utente delegando all’AD la verifica di consistenza delle credenziali senza eseguire alcun tipo di *caching* della password digitata. Eseguita l’autenticazione, il sistema potrà acquisire dall’AD gli attributi che eventualmente caratterizzano l’utente (es. “First Name”, “Last Name”, “Email Address”). L’utente sarà assegnato ad un gruppo di default associato all’applicazione.

L’accesso all’LDAP sarà fatto esclusivamente mediante connessione sicura LDAP over TLS/SSL (LDAPS su porta 636).

Il sistema deve tracciare tutte le attività svolte dagli utenti sui dati, anche in sola visualizzazione.

## Utenze amministrative

Le **utenze amministrative** dovranno avere le seguenti caratteristiche:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Tipologia di utenza** | **Personali/impersonali** | **Modalità d’utilizzo** |
| utenze amministrative locali di default | anche impersonali (a titolo di esempio non esaustivo: “admin”, “administrator”, “root”, ecc.); | comunicate all’ASUI\_UD, che potrà modificarne le password e che li conserverà secondo le proprie procedure standard di sicurezza |
| utenze amministrative locali non di default | anche impersonali | comunicate all’ASUI\_UD, che potrà modificarne le password e che li conserverà secondo le proprie procedure standard di sicurezza (non dovranno essere configurati account amministrativi in numero maggiore dello stretto necessario) |
| utenze amministrative non locali che consentano l’accesso interattivo a dispositivi/sistemi/applicativi collegati alla LAN aziendale | obbligo esclusivamente personali, devono rispettare quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione degli operatori per mezzo di account e relative credenziali personali | create e gestite da ASUI\_UD |
| utenze di servizio | obbligo esclusivamente impersonali | comunicate all’ASUI\_UD, che potrà modificarne le password e che li conserverà secondo le proprie procedure standard di sicurezza |

Per quanto concerne gli account impersonali, consentiti solo secondo quanto riportato nel presente documento, questi non dovranno in alcun caso permettere:

* di modificare le configurazioni, impostazioni e settaggi di macchine/sistemi/applicativi;
* di visualizzare, modificare o cancellare dati personali diversi da quelli eventualmente trattati contestualmente all’uso dell’account stesso.

Eventuali dati personali salvati in ulteriori archivi, diversi da quelli descritti nel presente documento, saranno ammessi solo con funzioni di “archivi provvisori”, ovvero di passaggio intermedio dei dati prima dell’invio agli archivi definitivi. I dati personali devono permanere negli archivi provvisori il minor tempo possibile, ovvero per un tempo massimo che sia configurabile e che in ogni caso non superi le 24 ore naturali, con l’implementazione di opportune procedure di cancellazione automatica che non consentano il recupero locale dei dati.

In ogni caso l’accesso agli archivi di dati personali (anche provvisori) dovrà avvenire solo da parte degli account personali e degli account digitali autorizzati, sulla base di opportuni permessi settati in modo che il livello dei privilegi di accesso sia il più basso possibile e preferibilmente che l’accesso ai dati avvenga sempre per tramite dell’applicativo e non direttamente da parte dell’account.

A meno di accordi specifici concordati fra le parti, non è consentita l’archiviazione, anche temporanea ed anche in forma anonima, dei dati su macchine situate esternamente alla rete aziendale dell’ASUI\_UD.

La Ditta Aggiudicataria dovrà ottemperare agli adempimenti previsti dal *Provvedimento 27 novembre 2008 del Garante della Privacy* riguardante gli amministratori di sistema.

## Assistenza

Tutti gli elementi forniti dovranno essere coperti dal supporto tecnico del fabbricante. Nessuno degli elementi forniti dovrà essere a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovrà essere in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo del sistema.

Per tutte le macchine appartenenti al dominio *aoud.sanita.fvg.it*, *CA Unicenter Remote Control v11.x* ed il programma *Microsoft Remote Desktop* *Client* (RDP) integrato nei sistemi operativi *Microsoft Windows* saranno gli unici strumenti consentiti per le attività di assistenza remota effettuate dal personale tecnico della Ditta Aggiudicataria e da quelli dell’ASUI\_UD. Per le macchine non appartenenti al dominio *aoud.sanita.fvg.it*, potranno essere utilizzati per le attività di assistenza remota effettuate dal personale tecnico della Ditta Aggiudicataria altri strumenti purché segnalati puntualmente all’ASUI\_UD e dalla stessa autorizzati.

Tali attività potranno essere svolte per mezzo dei sistemi VPN Cisco aziendali e con credenziali personali di dominio rilasciate *ad hoc*, a seguito di presentazione di opportuna richiesta rivolta all’ASUI\_UD.

## Manutenzione

Sono oggetto di fornitura i servizi di manutenzione ordinaria preventiva e correttiva su tutte le forniture di ambito IT, che prevedono:

* esecuzione, con cadenza almeno semestrale, di tutte le operazioni necessarie a prevenire eventuali anomalie sull’hardware e sul software (comprese tutte le cosiddette “*minor release*”, che devono in ogni caso essere installate subito dopo il loro rilascio); in occasione di tali attività, la Ditta Aggiudicataria dovrà eseguire un *backup* delle macchine oggetto di intervento, in modo da garantirne il ripristino in caso di problemi al riavvio;
* numero illimitato di interventi di manutenzione ordinaria correttiva su tutto quanto oggetto di fornitura (hardware e software). La riparazione delle componenti hardware guaste dovrà essere effettuata con parti originali, intendendo per originali parti garantite come nuove e almeno dello stesso livello di revisione della parte da sostituire.

## Collaudo

Il collaudo dell’intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un *responsability agreement*. Tale documento farà esplicito riferimento all’installazione ASUI\_UD, nei modi e nei termini definiti dal presente capitolato e che verranno a presentarsi all’atto pratico dell’installazione e della manutenzione del sistema nel tempo. Il *responsability agreement* conterrà espliciti riferimenti al fatto che i requisiti funzionali e prestazionali non verranno inficiati nella particolare installazione ASUI\_UD, così come sopra descritta.

## Documentazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare con i tempi indicati la seguente documentazione:

* Entro 30 giorni dall’aggiudicazione:
  + DOC-PROG ossia progetto tecnico di dettaglio contenente almeno le seguenti sezioni:
    - scheda tecnica dei server (caratteristiche hardware e software)
    - scheda tecnica delle eventuali stazioni di lavoro client
    - descrizione della continuità operativa (*backup* e *disaster recovery*)
    - schema grafico con indicati collegamenti di rete (IP e numero di presa di rete associato) di tutte le componenti del sistema informatico (server, analizzatori, client, ecc.)
    - schema architetturale della soluzione da realizzare (application server, DBMS, ecc.)
* al momento del collaudo:
  + DOC-COLL, ossia lo stato dell’arte al momento del collaudo contenente almeno le sezioni indicate per il DOC-PROG;
* post collaudo, prima di ogni intervento sul sistema per aggiornamento e/o estensione che ne modifichi, anche in parte, la configurazione così come indicata nel DOC-COLL:
  + DOC-PROG\_CH, ossia il progetto tecnico di dettaglio contenente almeno le sezioni del documento
* post collaudo, dopo ogni intervento sul sistema per aggiornamento e/o estensione che produca un documento DOC-PROG\_CH:
  + DOC-PROG\_CH\_SA: stato dell’arte al momento del collaudo post modifica.

## Cessazione del contratto

Gli eventuali **dati archiviati presso la Ditta Aggiudicataria** dovranno essere restituiti o distrutti definitivamente alla scadenza del contratto in essere secondo quanto previsto dalle peculiarità del contratto di servizio sottoscritto.

La Ditta Aggiudicataria al momento della scadenza del contratto è obbligata a fornire un’esportazione in un formato aperto e documentato di tutti i dati presenti nel sistema.

**PREZZI BASE E CAUZIONI PROVVISORIE DA VERSARE:**

**LOTTO N. 1 - Prezzo a base d’asta per 60 mesi, omnicomprensivo:** 2.975.000,00\* euro

*\***di cui 113,62 euro complessivi relativi a oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante, non soggetti a ribasso.*

**LOTTO N. 1 - Cauzione provvisoria da versare:** 59.500,00 euro

**LOTTO N. 2 - Prezzo a base d’asta per 60 mesi, omnicomprensivo:** 4.075.000,00\* euro

*\***di cui 276,00 euro complessivi relativi a oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali, valutati dalla Stazione Appaltante, non soggetti a ribasso.*

**LOTTO N. 2 - Cauzione provvisoria da versare:** 81.500,00 euro

**CODICI CIG:**

Nella tabella di seguito riportata vengono indicate le seguenti informazioni: codici CIG e importi da versare per la contribuzione dovuta all’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Lotto | cig | Importo da versare |
| 1 | 6758180290 | € 140,00 |
| 2 | 67581856AF | € 200,00 |

**NB:**

* + Il pagamento dei CIG (e l’ottenimento dei “PASSOE”) potrà essere effettuato non prima di 15 giorni del termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato dal bando di gara.
  + Gli importi “PASSOE” sono superiori rispetto alle basi d’asta, in quanto sono comprensivi anche delle “opzioni contrattuali” (proroghe ed opzioni) già “ciggate” dall’EGAS in fase di indizione della gara.

**MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:**

Ai fini della valutazione dei parametri di qualità da parte della Commissione Giudicatrice, in seduta non pubblica, si prenderanno in considerazione gli elementi sotto riportati, sulla base della documentazione fornita dalla ditta e contenuta nella busta n. 2 (Documenti per la valutazione qualitativa) e dell’eventuale visione/campionatura.

A ciascuno dei suddetti elementi è associato un diverso punteggio, attribuito sulla base dell’importanza attribuita agli elementi stessi.

Non verranno prese in considerazione le offerte relative a prodotti/servizi non conformi alle caratteristiche qualitative richieste dal presente Capitolato Speciale.

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell’aspetto economico e qualitativo dei prodotti e del servizio proposto, individuando l’offerta più vantaggiosa in base all’esame dei parametri prezzo e qualità, a ciascuno dei quali verranno assegnati i punteggi massimi di seguito riportati.

La ditta partecipante è tenuta a fornire tutti i dati necessari per una completa valutazione.

La fornitura sarà aggiudicata in favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del punteggio qualità/prezzo e così ripartiti:

**QUALITA’ 50/100**

**PREZZO 50/100**

**Criteri di valutazione qualità LOTTO N. 1 (max 50 punti):**

|  |  |
| --- | --- |
| **QUALITA’ DELLA FORNITURA, punti max 30, così ripartiti** | **Punti max** |
| *Livello di automazione ed adattabilità all’organizzazione del laboratorio*  0 punti insufficiente  3 punti mediocre  7 punti sufficiente  11 punti discreto  15 punti ottimo | 15 |
| *Caratteristiche di automazione e versatilità dello strisciatore/ coloratore di vetrini*  *Indipendenza dagli analizzatori ematologici, possibilità di eseguire solo colorazioni, metodiche di colorazione programmabili*  0 punti insufficiente  2 punti sufficiente  4 punti ottimo | 4 |
| *Caratteristiche del modulo di microscopia e sua integrazione nel sistema*  0 punti insufficiente  2 punti sufficiente  4 punti ottimo | 4 |
| *Complessità manutentiva*  0 punti complessità eccessiva  3 punti complessità medio-alta  5 punti complessità medio-bassa  7 punti complessità bassa | 7 |
| **PERFORMANCES ANALITICHE, punti max 14, così ripartiti** |  |
| *Capacità di eseguire analisi in prediluizione*  0 nessuna capacità  2 capacità | 2 |
| *Possibilità di eseguire rerun, reflex test*  0 nessuna possibilità  3 possibilità | 3 |
| *Gestione in completa automazione dell’analisi dei liquidi biologici diversi dal sangue in provetta chiusa senza alcun pretrattamento con elevata sensibilità, possibilità di effettuare la conta differenziale delle cellule dei liquidi biologici*  0 punti insufficiente  3 punti sufficiente  5 punti buono  8 punti ottimo | 8 |
| *Unico materiale di controllo per tutti i parametri*  0 punti diversi materiali di controllo  1 unico materiale di controllo | 1 |
| **VALUTAZIONE DEL SOFTWARE GESTIONALE 6 punti max** |  |
| *Caratteristiche del sistema esperto per la gestione la validazione e l’archiviazione dei risultati; è richiesta la possibilità di validazione a distanza (tra i diversi presidi) dei campioni e/o la consultazione dell’archivio storico;*  1 punto Presenza di alcune caratteristiche richieste  3 punti Presenza di tutte le caratteristiche richieste | 3 |
| *VALUTAZIONI E REFERENZE* |  |
| *Elenco delle installazioni in routine sul territorio nazionale e relativi carichi di lavoro*  1 punti Inferiore a 15 installazioni  3 punti Superiore o uguale a 15 installazioni | 3 |

**Criteri di valutazione qualità LOTTO N. 2 (max 50,00 punti):**

PROGETTO COMPLESSIVO 25 punti

|  |  |
| --- | --- |
| Criterio | Punti |
| Adattabilità agli spazi interni del laboratorio e minor ingombro possibile, in particolare con riferimento al corelab di Udine, Caratteristiche di rumore prodotto e correzioni implementate, Calore prodotto dalle apparecchiature, TAT routine ed urgenze anche in caso di malfunzionamento di metà degli analizzatori proposti, possibilità di connettere l’isola ematologica ad una TLA di laboratorio, anche non dello stesso fornitore, in caso di future riorganizzazioni del flusso di lavoro del laboratorio (citare le TLA con le quali tale connessione è possibile).  4 punti all’offerta migliore  3 punti alla intermedia  0 punti agli altri | 4 |
| Utilizzo semplice della strumentazione con minimo intervento da parte dell’operatore (minima movimentazione manuale di rack e provette, semplicità dell’esecuzione manuale di campioni scarsi/neonatologia, immediatezza del software strumentale, gestione del caricamento dei reattivi /controlli, etc.)  3 punti all’offerta migliore  2 punti alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Migliori caratteristiche della manutenzione giornaliera/settimanale/mensile a carico dell’operatore (numero e durata degli interventi richiesti)  3 punti all’offerta migliore  2 punti alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Possibilità di eseguire test reflex/rerun sulla catena ematologica senza intervento dell’operatore sulla base di regole reimpostate personalizzabili (sì 2 punti, no 0 punti) | 2 |
| Presenza di microscopio automatizzato inserito in catena con possibilità di lettura del vetrino senza intervento da parte dell’operatore (sì 2 punti, no 0 punti) | 2 |
| Strisciatore e coloratore automatico in grado di utilizzare diverse colorazioni e di funzionare indipendentemente dagli analizzatori ematologici  3 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Sistema esperto per la gestione dell’ isola ematologica, dello screening e della validazione anche tramite l’utilizzo di regole personalizzabili  3 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Caratteristiche del sistema di condivisione delle immagini tra laboratori spoke e hub (livello di automazione e integrazione automatica)  2 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 2 |
| Capacità del middleware di gestire lo screening e la validazione da remoto delle analisi eseguite nei diversi laboratori della rete da qualunque client di accesso  2 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 2 |
| Numero sistemi comparabili (almeno 1500 test/die) installati in Italia ed Europa  Proposta ottima 1 punto  Proposta buona 0,75 punti  Proposta sufficiente 0,5  Proposta mediocre 0,25  Proposta scarsa 0,00 | 1 |

ANALITICA E SICUREZZA 15 punti

|  |  |
| --- | --- |
| Criterio | Punti |
| Canale dedicato alla rilevazione delle cellule leucocitarie patologiche per il lab di udine  3 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Performance analitica: linearità (WBC, RBC e PLT espressa in in cell/microlitro), CV (per ogni canale di lettura) e disponibilità di parametri utili alla determinazione della presenza di patologie di membrana della serie rossa.  3 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Caratteristiche della formula: modalità di visualizzazione dello scattergram (3D) e parametri numerici utili alla descrizione morfologica delle popolazioni.  2 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 2 |
| Valutazione delle piastrine tramite due diverse tecnologie analitiche  Proposta ottima 1 punto  Proposta inferiore 0 punti | 1 |
| Possibilità di valutazione dell’immaturità piastrinica per il sistema proposto per il laboratorio di Udine  2 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 2 |
| Sensibilità della conta cellulare per tutti i liquidi biologici analizzabili espressa in cell/microlitro (sì 1 punto, no 0 punti) | 1 |
| Volumi ridotti di reflui prodotti per singolo campione in ml/emocromo  Proposta ottima 1 punto  Proposta inferiore 0 punti | 1 |
| Tracciabilità completa dei reattivi utilizzati per l’analisi di ogni singolo campione  Proposta ottima 1 punto  Proposta inferiore 0 punti | 1 |
| QCI per tutti i parametri (CBC - DIFF - RET – NRBC) in un’unica fiala per livello  Proposta ottima 1 punto  Proposta inferiore 0 punti | 1 |

AUTOMAZIONE ED EFFICIENZA 9 punti

|  |  |
| --- | --- |
| Criterio | Punti |
| Presenza di sistema di archiviazione dei campioni per 24h a temperatura ambiente intelligente e collegato al sistema  1 punto all’offerta migliore  0 punti agli altri | 1 |
| Gestione dei campioni (urgenze/emergenze, rerun, reflex, archivio, tracciabilità, sicurezza)  2 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 2 |
| Caratteristiche del middleware su base comparativa tra quelle obbligatorie  3 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |
| Indicatori del livello di qualità del servizio  3 punti all’offerta migliore  1 punto alla intermedia  0 punti agli altri | 3 |

CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE DI FORMAZIONE 1 punti

|  |  |
| --- | --- |
| Criterio | Punti |
| Possibilità di svolgimento sia presso le sedi istituzionali che in loco, compresa possibilità di formazione da remoto, possibilità di diversi livelli di formazione (base e specialistico/avanzato)  1 punto all’offerta migliore  0 punti agli altri | 1 |

La Commissione Giudicatrice, al termine dei lavori in seduta non pubblica, redigerà apposito verbale dei lavori stessi, evidenziando tra l’altro per ciascun lotto le attribuzioni dei punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta, procedendo poi nel seguente modo ed ordine:

* alla dichiarazione di non ammissibilità per le offerte che non abbiano conseguito per il punteggio previsto per i criteri di valutazione <<qualità>> sopra indicati complessivamente almeno punti **24 su 50;**
* infine alla riparametrizzazione dei punteggi delle offerte ammissibili, qualora nessuna delle proposte oggetto di esame da parte della Commissione dovesse aver conseguito, a seguito dell'attribuzione del punteggio tecnico complessivo, un totale di **punti 50**; la Commissione assegnerà in tal caso **punti 50** all'offerta che risulti aver conseguito la somma di punti più elevata e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

Pt = Pmax \* POC

POE

In cui

Pt - punteggio tecnico da attribuire all’offerta presa in considerazione

Pmax - punteggio massimo attribuibile (punti 50)

POC - valore dell’offerta considerata

POE - valore dell’offerta con punteggio più elevato

**Parametro di valutazione prezzo (max 50 punti):**

Nell’ambito delle offerte, verrà assegnato il massimo del punteggio previsto per il prezzo (MPP) all’offerta che presenterà il prezzo complessivo più basso, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

PPI = 

Dove:

PPI = Punteggio prezzo da assegnare all’offerta considerata

PI = Prezzo dell’offerta considerata

PMIN = Prezzo dell’offerta più bassa

MPP = Punteggio massimo previsto per il prezzo (50 punti)

**SOPRALLUOGO - Modalità di sopralluogo:**

Al fine di effettuare tutte le misurazioni e raccogliere tutte le indicazioni necessarie per la fornitura e la relativa installazione, le ditte dovranno eseguire obbligatoriamente, **pena l’esclusione**, un sopralluogo presso la struttura destinataria dell’allestimento. Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un idoneo attestato di effettuazione che dovrà essere sottoscritto dai soggetti partecipanti e inserito, pena esclusione, nella busta n. 1 “DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE” (vedere nel dettaglio art. 3 del Disciplinare di gara, punto 11).

REFERENTE PER IL SOPRALLUOGO LOTTO 1 ASUI.TS:

Coordinatore Tecnico Luisa Favaretto – tel. 040.3992454

REFERENTE PER IL SOPRALLUOGO LOTTO 2 ASUI.UD:

Dott. Daniele Nigris – tel. 0432.552323

**PROVA / VISIONE**

Le Ditte concorrenti, su eventuale successiva richiesta da parte della Commissione Giudicatrice, dovranno consentire la visione e/o prova della strumentazione offerta, concordando i tempi ed il luogo, che potrà essere a scelta della Commissione Giudicatrice, presso altre strutture, paragonabili per carichi di lavoro. Tutte le spese conseguenti saranno a carico delle Ditte concorrenti.

**Allegato:** fac-simile attestato di sopralluogo (da inserire compilato e firmato nella busta 1)

ATTESTATO di sopralluogo

Con riferimento alla gara per l’affidamento della fornitura IN FULL SERVICE DI SISTEMI PER L’ESECUZIONE DI TEST DIAGNOSTICI IN EMATOLOGIA PER UN PERIODO DI 60 MESI - ID.15REA015, con la presente si attesta che in data odierna è stato effettuato il sopralluogo presso i locali interessati dall’installazione delle apparecchiature.

**Per l’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(cognome nome) in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare ruolo) della Struttura Operativa

­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Per la Ditta partecipante alla gara:**

Denominazione e Ragione sociale: (denominazione societa’) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sede legale: (citta’, indirizzo e numero CAP) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (cognome nome) in qualità di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare ruolo) della summenzionata Società

Il/i sottoscritto/i dichiara/no di aver appreso e verificato tutti gli elementi tecnico-conoscitivi necessari per la formulazione dell’offerta e, nel dettaglio, dello stato di fatto dei locali e degli impianti che saranno interessati dall’installazione delle nuove apparecchiature. Ogni informazione utile a capire la compatibilità delle nuove apparecchiature proposte in gara con i summenzionati locali ed impianti è stata rilevata ed appurata.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

­­­\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_